



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 16
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 38
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43

Elezioni europee

23-26 MAGGIO 2019



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

stavoltavoto.eu



INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Principi del legiferare meglio al centro del processo decisionale dell'UE.....	3
2. Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali.....	4
3. Facebook modifica le proprie condizioni d'uso e chiarisce l'utilizzo dei dati dei consumatori.....	6
4. Un'équipe di scienziati finanziati dall'UE cattura la prima immagine di un buco nero	7
5. Entra in vigore il regolamento UE sul controllo degli investimenti esteri	8
6. L'Unione dell'energia: da una visione alla realtà	9
7. Orientamenti etici sull'intelligenza artificiale: proseguono i lavori della Commissione	11
8. Un processo decisionale più efficiente nella politica sociale dell'UE: la CE avvia un dibattito.....	12
9. Superato l'ultimo ostacolo per la riforma del diritto d'autore	14
10. La CE accoglie con favore il via libera del Consiglio all'avvio dei negoziati con gli Stati Uniti	15
22 MINUTI	16
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 5 e 12 Aprile)	16
CONCORSI E PREMI	16
12. Candidature aperte al programma di formazione Youth4Regions per studenti di giornalismo	16
13. James Dyson Award 2019.....	16
14. #Zerobullismo: concorso per giovani e scuole	17
15. Green Alley Award 2019.....	17
16. Concorso "Diventare cittadini europei" 2019	17
17. Concorso Pitchtrailer 2019	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Premio Italia-Cina: residenze artistiche per due giovani artisti italiani.....	18
19. Premio Johannesburg: programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani	19
20. IED: Borse di studio 2019/20.....	19
21. Tirocini BETTER - STAR 2019.....	19
22. Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa	20
23. Cities: the new deal – a social innovation challenge.....	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa	27
26. Offerte di lavoro in Italia	28
BANDI INTERESSANTI	30
27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientalista	30
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	31
29. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete	32
30. BANDO – Contributi della Regione Lombardia a progetti di commercio equo e solidale.....	33
31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019	34
32. BANDO – Al via il primo bando della Fondazione di Comunità Milano.....	35
33. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici	35
34. BANDO – Contributi dalla Regione ER per progetti su pace, diritti e cittadinanza globale	36
35. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica	36
36. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica.....	37
37. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	38
38. Concluso il meeting del progetto SME in ARAD.....	38
39. Prese importanti decisioni durante il meeting PEACE LENS a Potenza	39
40. PERFORMACTION: risultati del meeting a Lipsia.....	39
41. Meeting RISE in Turchia: nuovi step del progetto	40
42. Ottimi spunti dall'incontro organizzato dalla Parrocchia San Giovanni Bosco.....	40
43. Tra una decina di giorni nuovo meeting in Polonia per EU-ACT.....	41
44. Concluso il meeting a Budapest per MoW	41
45. Realizzato a Potenza un evento con i migranti	42
46. Quarto meeting STEREOSCIFI in Lituania	42
47. ISDL: terzo meeting a Suceava in Romania	42
48. Sondaggio 2019: partecipate!.....	43
I NOSTRI SPECIALI	43
49. EDACATE: decisioni prese durante il terzo meeting a Potenza.....	43
50. Dopo il primo meeting IMPROVE a Potenza già pronto il sito web	43
51. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" a Bari il 1° maggio 2019.....	44
52. Terzo meeting DIGITAL INCLUSION in Estonia	45
53. Ultimo meeting IV4J in Italia	45
54. Buona Pasqua!	45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Principi del legiferare meglio al centro del processo decisionale dell'UE

La Commissione europea traccia un bilancio delle misure introdotte dalla Commissione Juncker per offrire ai cittadini e alle imprese dell'UE risultati migliori grazie a una maggiore apertura, trasparenza e affidabilità di un processo decisionale basato su dati concreti.

Emerge dalla relazione che l'impegno profuso per porre la qualità della regolamentazione al centro di tale processo ha dato i suoi frutti, che occorre ora consolidare e mantenere nel tempo così da assicurare un miglioramento costante. Il Primo vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"È ampiamente riconosciuto che la Commissione è all'avanguardia sulla qualità della regolamentazione e ci viene*



chiesto di perseverare in quest'impegno. La qualità della legislazione è ormai iscritta nel DNA del processo decisionale europeo. Dobbiamo coltivare e rafforzare l'impegno, soprattutto ora, in un mondo in cui alcuni tendono a prescindere dai fatti e in cui è messa in discussione l'essenza stessa del nostro dibattito democratico e dell'autorevolezza della scienza". Forte degli insegnamenti del passato la Commissione Juncker si è impegnata a intervenire solo quando l'UE apporta valore aggiunto e sempre sulla scorta dei migliori dati concreti a disposizione, esaminando il complesso degli effetti economici, sociali e ambientali ed evitando i costi superflui. Gli sforzi prodigati in questo senso hanno ottenuto a livello internazionale il riconoscimento dell'OCSE, che per il 2018 ha classificato ai primissimi posti la politica di regolamentazione dell'UE. La presentazione dell'agenda "Legiferare meglio" risale ormai

al 2015 ed è giunto il momento di tracciare un bilancio delle iniziative attuate dalla Commissione per consolidare questa cultura istituzionale e mantenerla nel tempo, e di trarre insegnamenti per il futuro.

Insegnamenti tratti e miglioramenti futuri

L'esercizio di valutazione ha determinato risultati chiari: con l'agenda "legiferare meglio" l'UE ha migliorato il processo di formazione delle politiche. È percepita in modo diffuso l'esigenza di mantenere la qualità della legislazione come parte integrante delle procedure di lavoro della Commissione, migliorandola ulteriormente.

- **Apertura del processo di formazione delle politiche:** dal 2015 la Commissione ha organizzato oltre 400 consultazioni pubbliche interagendo con milioni di europei. La consultazione sul regime dell'ora legale, ad esempio, ha ottenuto 4,6 milioni di risposte e quella sulla valutazione delle direttive Uccelli e Habitat oltre mezzo milione. Nel 2018 il nuovo portale Di' la tua, sportello unico tramite il quale gli europei possono contribuire alla formazione delle politiche dell'UE, ha registrato quasi 900 000 accessi. In futuro dovremo esplorare i modi per sensibilizzare sulle diverse possibilità di contribuire in questo senso: si concorrerà così a coinvolgere più efficacemente i cittadini nella formazione delle politiche.
- **Strumenti migliori per politiche migliori:** le valutazioni d'impatto e le valutazioni della normativa vigente permettono di poggiare il processo di formazione delle politiche su una base solida, ma non lo sostituiscono. Il neocostituito comitato per il controllo normativo garantisce la qualità di tali analisi di supporto. Complessivamente la valutazione d'impatto è stata effettuata nella grande maggioranza dei casi che la richiedevano. Nel 75 % dei casi questa si è basata su una valutazione dell'esistente, a dimostrazione della sempre più frequente applicazione del principio che richiede di procedere in primo luogo alla valutazione della normativa vigente. Ciò non toglie che alcune situazioni hanno implicato adattamenti ed eccezioni alle pratiche del legiferare meglio per rispondere a urgenze politiche, come ad esempio al culmine della crisi migratoria. Vi sono inoltre ancora margini di miglioramento della qualità e della tempistica degli strumenti.
- **Idoneità della normativa UE allo scopo ricercato:** la Commissione ha presentato circa 150 iniziative di semplificazione volte a ridurre gli oneri amministrativi superflui sostenendo nel contempo gli obiettivi politici. Ha inoltre risposto a una novantina di pareri caricati sulla nuova piattaforma REFIT. Una normativa più semplice e meno onerosa migliora l'attuazione, l'osservanza e il controllo dell'esecuzione delle norme, con il risultato ultimo di migliorare i risvolti concreti, soprattutto per le piccole e medie imprese. Dobbiamo tuttavia migliorare la capacità di condivisione e di approfondimento delle pratiche.

- **L'obiettivo del legiferare meglio è un impegno comune:** è responsabilità comune del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione e degli Stati membri produrre e attuare una normativa dell'UE di qualità che risponda allo scopo ricercato senza complessità superflue. La Commissione può favorire alcuni miglioramenti, ma non può da sola garantirli: le consultazioni pubbliche, ad esempio, possono raggiungere una platea molto più ampia se vi concorrono altre istituzioni a livello UE, nazionale, regionale e locale. Occorre poi analizzare in modo più sistematico l'effetto delle modifiche apportate dal Parlamento e/o dal Consiglio alle proposte della Commissione. Gli Stati membri potrebbero inoltre dar prova di maggiore trasparenza nella comunicazione delle misure nazionali adottate in attuazione della normativa UE, specie quando vanno oltre quanto richiesto dal diritto dell'UE (la cosiddetta "sovranoregolamentazione").

Il 29 aprile la Commissione terrà una conferenza per tracciare un bilancio delle iniziative di miglioramento della regolamentazione, nella quale avrà modo di confrontarsi con le comunità dei portatori di interessi in rappresentanza della società civile, delle imprese, della ricerca, delle amministrazioni pubbliche e delle parti sociali e di discutere la possibile evoluzione.



Contesto

L'obiettivo del miglioramento della regolamentazione sostiene la Commissione nel lavoro svolto per concretare le 10 priorità politiche del Presidente Juncker, assicurando che intervenga soltanto quando l'UE apporta valore aggiunto e sempre nel modo più efficace e meno oneroso possibile. Nel 2015 la Commissione ha adottato l'agenda "Legiferare meglio", con la quale ha trasformato metodi di lavoro interni e processi di pianificazione, integrando il miglioramento della regolamentazione in tutte le fasi del ciclo di pianificazione e programmazione ed elaborando programmi di lavoro annuali più lineari. "Legiferare meglio" significa professionalizzare la formazione delle politiche in tutti i suoi aspetti e mantenerla al passo col mondo attuale. L'agenda "Legiferare meglio" ha introdotto, fra le altre, le modifiche seguenti: il portale Di' la tua consente ora ai cittadini di partecipare al processo legislativo in tutte le fasi, anche esprimendosi sui progetti di atti delegati e di esecuzione; il comitato per il controllo normativo garantisce l'obiettività e l'attendibilità dei dati concreti su cui si fondano le decisioni politiche della Commissione; la Commissione si è impegnata a valutare sempre la normativa vigente prima di rivederla (principio di "in primo luogo la valutazione"); esiste ora una sede - la piattaforma REFIT - in cui la società civile può esprimersi sul modo di migliorare la normativa dell'UE in vigore e in cui si possono avanzare suggerimenti ai quali la Commissione si è impegnata a rispondere.

(Fonte Commissione Europea)

2. Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali

Un'iniziativa volta a migliorare l'applicazione delle politiche e delle norme dell'UE in materia di economia circolare, natura e biodiversità, qualità dell'aria e qualità e gestione dell'acqua.

Nel quadro dell'iniziativa avviata nel 2016 per migliorare l'attuazione sia della politica ambientale europea sia delle norme stabilite di comune accordo in tutti gli Stati membri dell'UE, la Commissione ha pubblicato il secondo riesame dell'attuazione delle politiche ambientali (EIR). L'attuazione delle strategie e della normativa dell'UE in questo settore non è soltanto essenziale per un ambiente sano, ma offre anche nuove opportunità per stimolare una crescita economica sostenibile, l'innovazione e l'occupazione. La piena attuazione della legislazione ambientale dell'UE potrebbe far risparmiare alla nostra economia 55 miliardi di € all'anno in costi sanitari e costi diretti per l'ambiente. Karmenu Vella,

commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha affermato: *"La Commissione Juncker è determinata a costruire un'Europa che protegge e la nostra priorità è garantire che i cittadini possano godere di una gestione dell'aria, dell'acqua e dei rifiuti della migliore qualità e che il nostro capitale naturale sia protetto. Il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali aiuta gli Stati membri a far sì che ciò avvenga, mettendo a loro disposizione le informazioni e gli strumenti necessari."* Il riesame vaglia lo stato delle politiche ambientali



e dell'attuazione delle norme in ciascuno Stato membro, oltre a individuare le cause delle lacune nell'attuazione. Aiuta a trovare soluzioni prima che i problemi diventino urgenti e mira ad assistere i responsabili delle decisioni a livello nazionale individuando gli ambiti prioritari che richiedono la loro

attenzione. Tutti gli Stati membri hanno fatto uso del programma inter pares (P2P) istituito nel quadro dell'EIR nel 2017 che agevola lo scambio e l'apprendimento tra le autorità ambientali. Il pacchetto si compone di **28 relazioni per paese**, che illustrano lo stato di avanzamento dell'attuazione del diritto ambientale dell'UE nonché le opportunità di miglioramento in ciascuno Stato membro, e di una **comunicazione**, che trae le conclusioni e definisce le tendenze comuni a livello dell'UE, nonché raccomandazioni indirizzate a tutti gli Stati membri con le principali azioni prioritarie per progredire in tal senso.

Stato di avanzamento nei principali settori di intervento

Dal riesame emerge che diciotto Stati membri sono ancora alle prese con livelli elevati di emissioni di ossido di azoto (NOx) e che quindici paesi devono ridurre ulteriormente le emissioni di particolato (PM_{2.5} e PM₁₀). Considerati gli effetti dell'inquinamento **atmosferico** sulla salute, in linea con la sua comunicazione del maggio 2018 "Un'Europa che protegge: aria pulita per tutti", la Commissione ha avviato dialoghi sull'aria pulita con diversi Stati membri, oltre ad avere elaborato interventi di attuazione più mirati. Sebbene nel complesso il quadro di intervento per l'economia circolare sia stato rafforzato, la **prevenzione dei rifiuti** rimane una sfida importante per tutti gli Stati membri. In relazione alla **gestione dei rifiuti**, cinque paesi hanno già raggiunto i propri obiettivi in materia di riciclaggio dei rifiuti urbani entro il 2020, nove sono sulla buona strada, ma altri quattordici rischiano di non riuscire a raggiungerli. La solidità e l'efficienza di tali sistemi sono presupposti fondamentali dell'economia circolare. Per quanto riguarda l'**acqua** resta ancora molto da fare per raggiungere pienamente gli obiettivi fissati dalle direttive sulle acque, in particolare per il conseguimento di un buono stato dei corpi idrici entro il 2027. Le acque reflue urbane non sono ancora adeguatamente trattate in due terzi degli



Stati membri. Per raggiungere questi obiettivi sono essenziali maggiori investimenti e i fondi dell'UE continueranno a sostenere gli sforzi di attuazione. In materia di protezione della **natura e della biodiversità**, la rete Natura 2000 ha continuato ad espandersi a terra e in mare e a livello di UE è già stato raggiunto l'obiettivo di dichiarare il 10 % delle zone costiere e marine protette entro il 2020, come stabilito dalla Convenzione sulla diversità biologica. Tuttavia, la maggior parte degli Stati membri deve accelerare gli sforzi per il completamento e la gestione della rete Natura 2000. Per quanto riguarda i **cambiamenti climatici**, gli Stati membri hanno compiuto buoni progressi nell'attuazione della legislazione dell'UE in materia di clima e gli obiettivi fissati per il 2020 dovrebbero essere raggiunti. Occorre però intensificare gli sforzi in tutti gli Stati membri e a livello di Unione per

rispettare gli impegni internazionali assunti nell'ambito dell'accordo di Parigi e scongiurare le conseguenze peggiori dei cambiamenti climatici. Il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali ha introdotto un nuovo strumento (il programma inter pares) per stimolare le autorità ambientali di diversi Stati membri a imparare dalle rispettive esperienze a livello transfrontaliero. Da quando è stato avviato, tutti gli Stati membri sono stati coinvolti in almeno un evento riguardante temi connessi a economia circolare, qualità dell'aria, regolamentazione sul legno, natura e biodiversità e qualità dell'acqua. Il riesame valuta inoltre alcuni fattori abilitanti che potrebbero migliorare drasticamente l'attuazione, ad esempio la governance ambientale. La Commissione invita gli Stati membri a migliorare l'integrazione tra gli obiettivi ambientali e altri obiettivi strategici, a incrementare l'efficienza e l'efficacia della pubblica amministrazione e ad aumentare la trasparenza nelle informazioni inerenti all'ambiente. Vi è inoltre margine per coinvolgere maggiormente le autorità regionali e locali e gli altri portatori di interessi nell'affrontare le principali sfide che l'attuazione pone.



Contesto

Il primo pacchetto sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali è stato adottato nel febbraio 2017. Tale riesame si ispira all'iniziativa "Legiferare meglio" della Commissione, concentrandosi sul miglioramento dell'attuazione della legislazione e delle politiche esistenti. Dalla sua adozione, molti Stati membri hanno organizzato dialoghi nazionali per l'attuazione delle politiche ambientali sui temi prioritari individuati nelle rispettive relazioni e in molti casi sono stati coinvolti gli enti locali e regionali e i principali portatori di interessi. Quando le norme stabilite di comune accordo non sono correttamente attuate, la Commissione può intraprendere un'azione legale. Per evitare questa strada, la Commissione collabora con gli Stati membri per consentire loro di migliorare l'applicazione delle politiche e delle norme ambientali, attraverso il processo di riesame dell'attuazione delle politiche in questo settore.

(Fonte Commissione Europea)

3. Facebook modifica le proprie condizioni d'uso e chiarisce l'utilizzo dei dati dei consumatori

Su richiesta della Commissione europea e delle autorità di tutela dei consumatori, Facebook modifica le proprie condizioni d'uso e chiarisce come vengono utilizzati i dati dei consumatori.

La Commissione europea e le autorità di tutela dei consumatori hanno accolto con favore l'aggiornamento delle condizioni d'uso e dei servizi di Facebook, che ora spiegano chiaramente in che modo la società utilizza i dati dei propri utenti per sviluppare attività di profilazione e fornire pubblicità mirate a finanziare la propria impresa. Le nuove condizioni precisano quali servizi venduti da Facebook a terzi utilizzano i dati degli utenti, in che modo i consumatori possono chiudere il loro account e quali



sono i motivi per disabilitare un account. Questi sviluppi sono il risultato di una serie di scambi volti a ottenere che le informazioni sul modello aziendale di Facebook siano pienamente accessibili agli utenti in un linguaggio semplice e comprensibile. Věra Jourová, Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha accolto con favore l'accordo: *"Oggi finalmente Facebook ha assunto l'impegno di rendere più chiare e trasparenti le sue condizioni d'uso. Un'impresa che intenda riconquistare la fiducia dei consumatori dopo lo scandalo Facebook/Cambridge Analytica non dovrebbe servirsi di un linguaggio farraginoso e burocratico per nascondere come realizza profitti miliardari grazie ai dati dei consumatori. Da oggi gli utenti saranno pienamente consapevoli del fatto che i loro dati sono utilizzati dal social network per vendere annunci mirati. Unendo le forze, le autorità di tutela dei consumatori e la*

Commissione europea difendono i diritti dei consumatori dell'UE." Dopo lo scandalo di Cambridge Analytica e per dar seguito all'indagine del 2018 sulle piattaforme dei social media, la Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori hanno chiesto a Facebook di rendere disponibili per i consumatori chiare informazioni sulle modalità di finanziamento del social network e sugli introiti derivanti dall'utilizzo dei dati sui consumatori. Hanno inoltre chiesto alla piattaforma di allineare le rimanenti condizioni d'uso alla normativa dell'UE sulla tutela dei consumatori. Di conseguenza, Facebook introdurrà nelle condizioni d'uso un nuovo testo in cui spiega che non addebita agli utenti i propri servizi ma dà per scontato il loro consenso alla condivisione dei loro dati e alla possibilità di ricevere pubblicità commerciali. Le condizioni d'uso di Facebook ora spiegheranno chiaramente che il modello aziendale della società si basa sulla vendita di servizi pubblicitari mirati agli operatori commerciali utilizzando i dati ricavati dai profili degli utenti. Inoltre, dopo l'adozione di misure volte al rispetto della normativa, Facebook ha anche modificato: la propria politica di limitazione della responsabilità, per cui ora riconosce la propria responsabilità in caso di negligenza, ad esempio in caso di utilizzo improprio dei dati da parte di terzi; il proprio potere di modificare unilateralmente le condizioni d'uso limitandolo ai casi in cui le modifiche sono ragionevoli, tenuto conto anche degli interessi del consumatore; le norme relative alla conservazione temporanea dei contenuti cancellati dai consumatori. Tali contenuti possono essere conservati solo in casi specifici, ad esempio per soddisfare un'istanza da parte di un'autorità, e per un massimo di 90 giorni in caso di motivi tecnici; il linguaggio che specifica il diritto di ricorso degli utenti in caso di rimozione dei loro contenuti.

Prossime tappe

Facebook porterà a compimento tutti gli impegni entro la fine del giugno 2019. La Commissione e la rete di cooperazione per la tutela dei consumatori ne monitoreranno attentamente l'attuazione. Se Facebook non adempie ai propri impegni, le autorità nazionali di tutela dei consumatori potrebbero decidere di ricorrere a misure coercitive, tra cui sanzioni.



Contesto

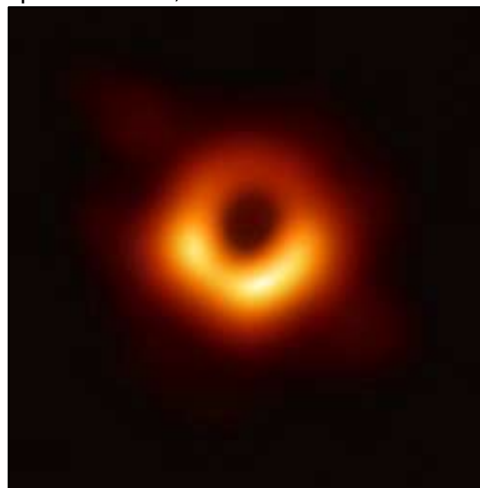
Il regolamento UE sulla cooperazione per la tutela dei consumatori mette in collegamento le autorità nazionali per la tutela dei consumatori attraverso una rete di esecuzione paneuropea. Su questa base, l'autorità nazionale di uno Stato membro dell'UE può chiedere l'assistenza di un suo omologo in un altro Stato membro allo scopo di porre fine ad eventuali violazioni transfrontaliere della normativa UE a tutela dei consumatori. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori ha svolto una valutazione congiunta delle condizioni d'uso di Facebook sotto la guida della direzione generale francese per la concorrenza, il consumo e la repressione delle frodi (DGCCRF) e ha chiesto alla società, come pure a Twitter e a Google +, di migliorare una serie di clausole contrattuali.

(Fonte Commissione Europea)

4. Un'équipe di scienziati finanziati dall'UE cattura la prima immagine di un buco nero

La Commissione ha rivelato la prima immagine di un buco nero catturata da "Event Horizon Telescope", una collaborazione scientifica mondiale che coinvolge scienziati finanziati dall'UE. Questa importante scoperta fornisce la prova visiva dell'esistenza dei buchi neri e amplia le frontiere della scienza moderna.

La prima osservazione di un buco nero è il risultato di un'ampia collaborazione internazionale nel settore della ricerca nel quadro di Event Horizon Telescope (EHT), in cui ricercatori finanziati dall'UE hanno svolto un ruolo fondamentale. Questo importante risultato scientifico segna un cambiamento di paradigma nella nostra comprensione dei buchi neri, conferma le previsioni della teoria della relatività generale di Albert Einstein e apre nuove linee di investigazione del nostro universo. La prima immagine di un buco nero è stata svelata in occasione di sei conferenze stampa organizzate contemporaneamente in tutto il mondo. Il commissario Carlos **Moedas**, responsabile per la ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: *"La narrativa spesso ispira la scienza e i buchi neri hanno da tempo alimentato i nostri sogni e la nostra curiosità. Oggi, grazie al contributo di scienziati europei, l'esistenza dei buchi neri non è più solo un concetto teorico. Questa straordinaria scoperta dimostra ancora una volta come la collaborazione con partner di tutto il mondo può portare a realizzare l'impensabile e spostare gli orizzonti delle nostre conoscenze."* Il presidente del Consiglio europeo della ricerca (CER), il professor Jean-Pierre **Bourguignon**, ha aggiunto: *"Mi congratulo con gli scienziati di tutto il mondo che hanno fatto questa straordinaria scoperta e ampliato le frontiere delle nostre conoscenze. Sono particolarmente lieto di constatare che scienziati finanziati dal Consiglio europeo della ricerca hanno contribuito in misura determinante a questo progresso. L'approccio audace dell'UE nel finanziare questo tipo di ricerca di base radicalmente innovativa porta ancora una volta ad un successo; inoltre conferma ulteriormente la validità dell'obiettivo del CER di finanziare attività di ricerca ad alto rischio/ad alto potenziale di risultati."* I finanziamenti dell'UE attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER) hanno fornito un sostegno determinante all'EHT. In particolare l'UE ha garantito il finanziamento di tre dei principali scienziati e delle loro équipes coinvolte in questa scoperta, ed ha anche sostenuto lo sviluppo e il potenziamento della grande infrastruttura telescopica che è stata essenziale per il successo del progetto. I risultati vanno ad aggiungersi alle numerose realizzazioni del programma Orizzonte 2020 di finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'UE e dei programmi quadro che lo hanno preceduto. Sulla base di questo successo, la Commissione ha proposto Orizzonte Europa, il programma dell'UE più ambizioso di sempre il cui obiettivo è consentire all'UE di rimanere all'avanguardia nella ricerca e l'innovazione a livello mondiale.



Contesto

I buchi neri sono oggetti cosmici estremamente compressi, che contengono enormi quantità di massa all'interno di una zona piccolissima. La loro presenza ha un impatto fortissimo sulle aree circostanti, deformando lo spazio-tempo e surriscaldando qualsiasi materiale che vi cada dentro. L'immagine acquisita mostra il buco nero al centro di Messier 87, un'enorme galassia nella costellazione della Vergine. Questo buco nero si trova a 55 milioni di anni luce dalla Terra e ha una massa 6,5 miliardi di volte superiore a quella del Sole. Per consentire l'osservazione diretta dell'ambiente circostante di un buco nero l'Event Horizon Telescope ha cercato di potenziare e collegare una rete mondiale di otto telescopi sparsi in tutto il mondo. I telescopi sono ubicati in siti a quote particolarmente elevate, in Sierra Nevada (Spagna), sui vulcani delle Hawaii e del Messico, sulle montagne in Arizona, nel deserto Atacama in Cile e nell'Antartide. Oltre 200 ricercatori europei, americani e dell'Asia orientale partecipano a questa importante operazione internazionale. Il Consiglio europeo della ricerca dell'UE ha finanziato gli scienziati coinvolti nella collaborazione EHT attraverso i seguenti progetti nell'ambito del programma quadro dell'UE Orizzonte 2020 e del 7° programma quadro:

- il **progetto BlackHoleCam**, dotato di uno stanziamento di 14 milioni di €, mira a catturare l'immagine e a misurare e studiare i buchi neri. Dal 2014 questo progetto di ricerca, di una durata prevista di sei anni, è portato avanti da tre ricercatori di punta e dalle loro équipes; ossia i professori Heino Falcke dell'Università Radboud di Nimega (anche presidente del consiglio scientifico dell'EHT), Michael Kramer dell'Istituto Max Planck per la radioastronomia e Luciano Rezzolla dell'Università Goethe di Francoforte;

- il **progetto RadioNet** sostiene un consorzio di 27 istituti in Europa, Repubblica di Corea e Sud Africa che mirano a integrare infrastrutture di livello mondiale per la ricerca nel settore della radioastronomia. Questa ricerca riguarda anche i radiotelescopi, le schiere di telescopi, gli archivi di dati e la rete europea operativa a livello mondiale per l'interferometria a lunghissima base (EVN). Il progetto è coordinato dall'Istituto Max Planck per la radioastronomia.

Negli ultimi 15 anni l'UE ha investito 30,3 milioni di € nel progetto RadioNet. Istituito nel 2007 dall'UE, il Consiglio europeo della ricerca (CER) è la principale organizzazione europea che finanzia l'eccellenza nella ricerca d'avanguardia. Ogni anno seleziona e finanzia i ricercatori più esperti e creativi di tutte le nazionalità e età per realizzare progetti in Europa. Il CER offre quattro tipi principali di sovvenzioni: sovvenzioni di avviamento, di consolidamento, per ricercatori esperti e di sinergia. Avvalendosi anche delle sovvenzioni per la verifica teorica, il CER aiuta i beneficiari a colmare il divario tra la loro ricerca pionieristica e le prime fasi della commercializzazione.

(Fonte Commissione Europea)

5. Entra in vigore il regolamento UE sul controllo degli investimenti esteri

Il nuovo quadro dell'UE per il controllo degli investimenti esteri diretti è entrato ufficialmente in vigore il 10 aprile 2019. Il nuovo quadro si basa sulla proposta presentata dalla Commissione europea nel settembre 2017 e contribuirà a salvaguardare la sicurezza e l'ordine pubblico dell'Europa relativamente agli investimenti esteri diretti nell'Unione.

Jean-Claude Juncker, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Questo nuovo quadro aiuterà l'Europa a difendere i suoi interessi strategici. Dobbiamo vigilare attentamente sulle acquisizioni di attività strategiche europee da parte di società estere. Voglio che l'Europa resti aperta alle imprese ma, come ho già dichiarato in diverse occasioni, il nostro sostegno al libero scambio è tutt'altro che ingenuo. La proposta della Commissione è stata adottata ed è entrata in vigore in tempi quasi record, a dimostrazione che facciamo sul serio e che, quando si tratta di difendere gli interessi dell'Europa, passeremo sempre dalle parole ai fatti."* Il

nuovo quadro: creerà un meccanismo di cooperazione grazie al quale gli Stati membri e la Commissione potranno scambiarsi informazioni ed esprimere le loro preoccupazioni relative a investimenti specifici; consentirà alla Commissione di esprimere pareri nel caso in cui un investimento minacci la sicurezza o l'ordine pubblico di più di uno Stato



membro o nel caso in cui un investimento possa compromettere un progetto o un programma di interesse collettivo per l'UE, come Orizzonte 2020 o Galileo; incoraggerà la cooperazione internazionale in tema di controllo degli investimenti, anche tramite scambi di esperienze, buone pratiche e informazioni su questioni di interesse comune; stabilirà determinati obblighi per gli Stati membri che intendano mantenere o adottare un meccanismo di controllo a livello nazionale. Agli Stati membri spetta inoltre l'ultima parola sull'autorizzazione (o meno) di una specifica operazione di investimento sul loro territorio; terrà conto della necessità di lavorare con scadenze brevi, favorevoli alle imprese, e nel rispetto di solidi principi di riservatezza. D'ora in avanti gli Stati membri dell'UE sono tenuti a notificare alla Commissione i propri meccanismi nazionali di controllo degli investimenti. Ad oggi sono 14 gli Stati membri che dispongono di meccanismi di controllo nazionali, mentre diversi altri stanno riformando i propri meccanismi di controllo o ne stanno adottando di nuovi. Nei prossimi 18 mesi la Commissione e gli Stati membri dell'UE adotteranno le misure necessarie per garantire che l'Unione possa dare piena applicazione al regolamento sul controllo degli investimenti a partire dall'11 ottobre 2020. Tali misure riguardano in particolare l'istituzione del nuovo meccanismo di cooperazione a livello di UE, che consente agli Stati membri e alla Commissione di scambiarsi informazioni e di esprimere le loro preoccupazioni su investimenti esteri specifici. Si dovrà ora provvedere a:

- istituire punti di contatto ufficiali in ciascuno Stato membro e in seno alla Commissione per consentire lo scambio di informazioni e di analisi;

- creare canali sicuri tra gli Stati membri e la Commissione per lo scambio di informazioni sulle operazioni relative agli investimenti esteri diretti (IED);
- mettere in atto le procedure necessarie affinché gli Stati membri e la Commissione possano reagire rapidamente alle preoccupazioni correlate agli IED e formulare pareri;
- perseguire la cooperazione politica in materia di controllo degli IED con i paesi partner pertinenti.



Contesto

La proposta di creare il primo quadro a livello di UE per il controllo degli investimenti esteri diretti è stata annunciata dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017. Dopo essere stato adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 19 marzo 2019, il nuovo regolamento dell'UE è ora entrato in vigore. L'UE dispone di una delle discipline più aperte al mondo in materia di investimenti, come riconosciuto dall'OCSE nell'indice di restrizione agli investimenti. L'UE è la principale destinataria mondiale degli investimenti esteri diretti: alla fine del 2017 gli stock di investimenti esteri diretti detenuti da investitori di paesi terzi nell'UE ammontavano a 6 295 miliardi di € e fornivano ai cittadini europei 16 milioni di posti di lavoro diretti.



(Fonte: Commissione Europea)

6. L'Unione dell'energia: da una visione alla realtà

La quarta relazione sullo stato dell'Unione dell'energia conferma che la Commissione ha pienamente realizzato la sua visione di una strategia dell'Unione dell'energia che garantisce a tutti i cittadini europei l'accesso a un'energia a prezzi abbordabili, sicura, competitiva e sostenibile.

L'Europa è già un leader mondiale nella lotta ai cambiamenti climatici. Negli ultimi cinque anni, grazie alle sue politiche in tutti i settori d'intervento, l'UE si è incamminata nella direzione giusta per abbracciare senza riserve la transizione verso l'energia pulita, cogliendo le opportunità economiche che questa offre, dando impulso a crescita e occupazione e creando un ambiente più sano per i consumatori. Oltre a modernizzare la politica europea per l'energia e il clima, l'Unione dell'energia promuove la transizione di settori chiave della sua economia verso l'energia pulita, in linea con gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi, garantendo nel contempo una transizione socialmente equa. La costruzione di un'Unione dell'energia resiliente, con politiche lungimiranti in materia di clima ed energia, è stata una delle priorità politiche della Commissione Juncker e oggi vediamo i risultati della corretta attuazione di ciò che nel 2014 era solamente l'embrione di un'Unione dell'energia unificata, interconnessa, sicura e sostenibile. La relazione è corredata di due documenti che illustrano i progressi compiuti nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Parallelamente la Commissione presenta anche una relazione sull'attuazione del piano d'azione strategico sulle batterie e una comunicazione per un processo decisionale più efficiente e democratico nella politica dell'UE per l'energia e il clima. Il vicepresidente **Maroš Šefčovič**, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"L'Unione dell'energia è la migliore espressione dell'Europa: affrontare insieme le grandi questioni della sicurezza e della transizione energetiche che non possono essere risolte entro i confini nazionali. Abbiamo trasformato la difficile sfida della transizione energetica in un'opportunità economica per tutti i cittadini europei e per farlo abbiamo dovuto rivoluzionare le politiche in materia di energia e clima: non si è trattato di fare piccoli adeguamenti, ma di mettere in atto cambiamenti sistemici. Nessuno Stato membro avrebbe potuto ottenere questi risultati agendo da solo e la relazione evidenzia come la combinazione di tutte le misure previste dall'Unione dell'energia renda la nostra politica adatta al futuro.*



*Il quadro vigente reindirizza gli investimenti verso soluzioni e tecnologie orientate al futuro. Sono state varate anche misure di accompagnamento per l'industria, in particolare per il settore della produzione di batterie in Europa, assicurando nel contempo che nessun cittadino europeo venga lasciato indietro nel processo di transizione. Spetta ora a ciascuno Stato membro dare seguito a quanto è stato fatto e integrare rapidamente le misure nazionali in materia di energia, clima, mobilità e tutti gli altri settori connessi, in modo che l'Europa svolga un ruolo guida nella realizzazione della neutralità climatica entro la metà del secolo." Il Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia Miguel **Arias Cañete** ha dichiarato: "L'Europa si è ora dotata del quadro più ambizioso e avanzato al mondo in materia di clima ed energia. Abbiamo concordato tutta la normativa necessaria per raggiungere i nostri obiettivi per il 2030, fissando traguardi più ambiziosi per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. L'Unione dell'energia non è però solamente un insieme di norme e politiche: abbiamo mobilitato livelli record di investimenti nel settore dell'energia pulita in Europa, negoziato l'accordo di Parigi e dato il via alla sua rapida entrata in vigore, abbiamo rafforzato l'integrazione del mercato europeo dell'energia ed elaborato una visione a lungo termine per un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050. Tuttavia il cammino da percorrere è ancora lungo. Dobbiamo mantenere il livello di diffusione delle energie rinnovabili in tutta Europa e intensificare gli sforzi per aumentare il risparmio energetico. Occorre avviare un processo di trasformazione con una maggiore consapevolezza dell'urgenza. Con la strategia per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, abbiamo delineato in che modo possiamo farlo e presentato una solida analisi di perché e come l'Europa può raggiungere questo obiettivo, di perché questo modello può essere replicato da altri paesi del mondo, di come la neutralità climatica, la prosperità economica e l'equità sociale possono e devono andare di pari passo." L'Unione dell'energia ha rafforzato il mercato interno dell'energia e aumentato la sicurezza energetica dell'UE investendo in nuove infrastrutture intelligenti (anche transfrontaliere), dotando il mercato di un nuovo assetto*



all'avanguardia e introducendo un meccanismo di cooperazione tra gli Stati membri basato sulla solidarietà per rispondere alle crisi potenziali in modo più efficace ed efficiente. Come la Commissione ha recentemente affermato nella sua comunicazione "Un pianeta pulito per tutti", la transizione energetica richiede una trasformazione economica e sociale globale che coinvolga tutti i settori dell'economia e della società per realizzare la transizione alla neutralità climatica entro il 2050. Grazie al quadro dell'Unione dell'energia, l'Europa si incammina nella direzione giusta per diventare un'economia prospera, moderna, competitiva e

a impatto climatico zero. La Commissione Juncker ha predisposto un nuovo quadro legislativo per l'Unione dell'energia che ha consentito all'UE di mantenere la propria leadership nell'azione per il clima, aumentando il livello di ambizione per il 2030 in una serie di settori connessi all'energia, dagli obiettivi relativi alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica a quelli relativi alle emissioni di automobili, furgoni e autocarri. Oltre al nuovo quadro legislativo, la Commissione ha introdotto una serie di misure di sostegno, volte a garantire una transizione agevole per le industrie, le regioni e le città europee, e di iniziative mirate, tra cui l'Alleanza europea per le batterie, per garantire che tutte le regioni e i cittadini possano beneficiare in egual misura della transizione energetica. L'industria europea delle batterie è stata identificata come una catena del valore fondamentale per l'UE nel contesto di una strategia di politica industriale rafforzata. La relazione sull'Unione dell'energia è accompagnata da una relazione distinta sull'attuazione del piano d'azione strategico sulle batterie. Una seconda comunicazione invita a rafforzare la responsabilità democratica del processo decisionale nell'ambito del trattato Euratom. La Commissione europea istituirà un gruppo ad alto livello di esperti incaricato di vagliare il quadro attuale del trattato Euratom al fine di valutare in che modo, sulla base del trattato vigente, si possa rafforzare la sua responsabilità democratica. Nella stessa comunicazione, la Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a riflettere su come la tassazione dell'energia potrebbe meglio contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'UE in materia di energia e clima, e in che modo il passaggio a un processo decisionale con voto a maggioranza qualificata (VMQ) tra gli Stati membri potrebbe contribuire a sbloccare i progressi in questo settore. Questo filone di attività si basa sul piano della Commissione per una transizione graduale verso il voto a maggioranza qualificata nel processo decisionale in tutti i settori della politica fiscale, pubblicato per la prima volta in gennaio.

(Fonte Commissione Europea)

7. Orientamenti etici sull'intelligenza artificiale: proseguono i lavori della Commissione

La Commissione presenta le prossime tappe per creare fiducia nell'intelligenza artificiale, proseguendo il lavoro del gruppo di esperti ad alto livello.

Partendo dal lavoro del gruppo di esperti indipendenti nominati nel giugno 2018, la Commissione avvia una fase pilota per garantire che sia possibile applicare nella pratica gli orientamenti etici per lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA). La Commissione si rivolge all'industria, agli istituti di ricerca e alle autorità pubbliche invitandoli a testare la lista di controllo dettagliata che il gruppo di esperti ad alto livello ha messo a punto ad integrazione degli orientamenti. Questo è un risultato atteso della strategia per l'IA che la Commissione ha presentato nell'aprile 2018 e i cui obiettivi sono: aumentare gli investimenti pubblici e privati portandoli ad almeno 20 miliardi di € l'anno nei prossimi dieci anni, mettere a disposizione più dati, promuovere il talento e garantire la fiducia. Andrus **Ansip**, Vicepresidente e



Commissario responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Mi congratulo per il lavoro svolto dai nostri esperti indipendenti. La dimensione etica dell'intelligenza artificiale non può essere considerata un'opzione di lusso né un complemento accessorio: solo con la fiducia la nostra società potrà trarre il massimo vantaggio dalle tecnologie. L'intelligenza artificiale etica è una proposta vantaggiosa per tutti, che può offrire un vantaggio competitivo all'Europa, ossia quello di essere leader nello sviluppo di un'intelligenza artificiale antropocentrica di cui i cittadini possono fidarsi."* Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: *"Questa data segna una tappa importante verso un'intelligenza artificiale etica e sicura nell'Unione europea. Disponiamo ora di una base solida, che si fonda sui valori dell'UE ed è il prodotto dell'impegno ampio e costruttivo di molte parti interessate, tra cui imprese, mondo accademico e società civile. Daremo attuazione concreta a questi requisiti e contemporaneamente promuoveremo una discussione internazionale sull'intelligenza artificiale antropocentrica."* Un'ampia gamma di settori, come l'assistenza sanitaria, il consumo energetico, la sicurezza delle automobili, l'agricoltura, i cambiamenti climatici e la gestione dei rischi finanziari, potrà trarre beneficio dall'intelligenza artificiale (IA). L'IA può anche aiutare a rilevare le frodi e le minacce alla cibersicurezza e consente alle forze dell'ordine di lottare più efficacemente contro la criminalità. Comporta però anche nuove sfide per il futuro del lavoro e solleva interrogativi giuridici ed etici. La Commissione sta adottando un approccio articolato in tre fasi: definizione dei requisiti fondamentali per un'IA affidabile, avvio di una fase pilota su larga scala per raccogliere le osservazioni delle parti interessate e impegno volto al raggiungimento di un consenso internazionale per un'IA antropocentrica.

Sette elementi fondamentali per un'IA affidabile

Un'IA affidabile dovrebbe rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari applicabili e una serie di requisiti. Liste di controllo specifiche aiuteranno a verificare l'applicazione di ciascuno dei seguenti requisiti fondamentali.

- **Azione e sorveglianza umane:** i sistemi di IA dovrebbero promuovere lo sviluppo di società eque sostenendo l'azione umana e i diritti fondamentali e non dovrebbero ridurre, limitare o sviare l'autonomia dell'uomo.
- **Robustezza e sicurezza:** per un'IA di cui ci si possa fidare è indispensabile che gli algoritmi siano sicuri, affidabili e sufficientemente robusti da far fronte a errori o incongruenze durante tutte le fasi del ciclo di vita dei sistemi di IA.
- **Riservatezza e governance dei dati:** i cittadini dovrebbero avere il pieno controllo dei propri dati personali e nel contempo i dati che li riguardano non dovranno essere utilizzati per danneggiarli o discriminarli.
- **Trasparenza:** dovrebbe essere garantita la tracciabilità dei sistemi di IA.
- **Diversità, non discriminazione ed equità:** i sistemi di IA dovrebbero tenere in considerazione l'intera gamma delle capacità, delle competenze e dei bisogni umani ed essere accessibili.
- **Benessere sociale e ambientale:** i sistemi di IA dovrebbero essere utilizzati per promuovere i cambiamenti sociali positivi e accrescere la sostenibilità e la responsabilità ecologica.
- **Responsabilità intesa anche come accountability:** dovrebbero essere previsti meccanismi che garantiscano la responsabilità e l'*accountability* dei sistemi di IA e dei loro risultati.

Fase pilota su larga scala con i partner

Nell'estate del 2019 la Commissione avvierà una fase pilota con la partecipazione di un'ampia gamma di parti interessate. Già oggi le imprese, le amministrazioni e le organizzazioni pubbliche possono iscriversi all'Alleanza europea per l'IA e riceveranno una notifica quando inizierà la fase pilota. I membri del gruppo di esperti ad alto livello sull'IA forniranno inoltre la loro assistenza nella presentazione e illustrazione degli orientamenti alle parti interessate di tutti gli Stati membri.

Raggiungimento di un consenso internazionale per un'IA antropocentrica

La Commissione intende promuovere a livello internazionale questo approccio relativo all'etica dell'IA, perché le tecnologie, i dati e gli algoritmi non conoscono frontiere. Per questo la Commissione rafforzerà la cooperazione con i partner che condividono gli stessi principi, come il Giappone, il Canada e Singapore, e continuerà a partecipare attivamente alle discussioni e alle iniziative internazionali, anche a livello di G7 e G20. La fase pilota coinvolgerà anche imprese di altri paesi e organizzazioni internazionali.



Prossime tappe

I membri del gruppo di esperti sull'IA hanno presentato dettagliatamente la loro attività in occasione della terza Giornata digitale che si è svolta il 9 aprile a Bruxelles. All'inizio del 2020,

dopo la fase pilota e alla luce delle osservazioni ricevute, il gruppo di esperti sull'IA riesaminerà le liste di controllo relative ai requisiti fondamentali. Sulla base di questo riesame, la Commissione valuterà i risultati ottenuti e proporrà eventuali tappe successive. Inoltre per garantire lo sviluppo etico dell'IA, la Commissione, entro l'autunno del 2019, varerà una serie di reti di centri di eccellenza per la ricerca sull'IA, inizierà la creazione di reti di poli dell'innovazione digitale e insieme agli Stati membri e alle parti interessate avvierà discussioni per sviluppare e attuare un modello per la condivisione dei dati e per utilizzare al meglio gli spazi di dati comuni.



Contesto

La Commissione sta agevolando e rafforzando la cooperazione in materia di IA in tutta l'UE per promuoverne la competitività e garantire la fiducia basata sui valori dell'UE. A seguito della strategia europea per l'IA pubblicata nell'aprile 2018, la Commissione ha istituito il gruppo di esperti ad alto livello sull'IA, di cui fanno parte 52 esperti indipendenti che rappresentano il mondo accademico, l'industria e la società civile. Nel dicembre 2018 il gruppo ha pubblicato un primo progetto di orientamenti etici, accompagnato successivamente da una consultazione delle parti interessate e da riunioni con i rappresentanti degli Stati membri per raccogliergli le osservazioni. Queste ultime attività fanno seguito al piano coordinato con gli Stati membri per promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA in Europa, piano presentato anch'esso nel dicembre 2018.

(Fonte Commissione Europea)

8. Un processo decisionale più efficiente nella politica sociale dell'UE: la CE avvia un dibattito

La Commissione avvia una discussione su come rendere più efficiente il processo decisionale in ambito sociale a livello dell'UE.

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2018 il presidente Juncker ha annunciato un ampio riesame di tutte le clausole passerella previste dai trattati dell'UE. L'annuncio è già stato seguito dall'adozione di 3 comunicazioni in materia di politica estera e di sicurezza comune (settembre 2018), fiscalità (gennaio 2019) ed energia e clima (aprile 2019). La comunicazione sulle clausole passerella nella politica sociale è la quarta. Per la maggior parte dei settori della politica sociale di competenza dell'UE si applica già la votazione a maggioranza qualificata. Ciò ha permesso di predisporre negli anni un acquis sociale di ampia portata e importanti passi in avanti sono stati compiuti durante il mandato dell'attuale Commissione. Tuttavia per un numero molto limitato di settori sono ancora previste l'unanimità tra gli Stati membri dell'UE e procedure legislative speciali in cui il Parlamento europeo non svolge un ruolo paritario a quello del Consiglio in qualità di codecisore. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Per rispondere ai rapidi cambiamenti che interessano la società e i mercati del lavoro è necessario un processo decisionale tempestivo, flessibile ed efficiente per la politica

sociale a livello dell'UE. Questa comunicazione apre il dibattito su come avvalersi delle disposizioni previste dai trattati a questo scopo. Concentrandosi sui casi in cui il valore aggiunto dell'UE è evidente, la comunicazione mira a promuovere una cultura decisionale e del compromesso capace di rispondere alle esigenze dei cittadini nel quadro di un mercato unico equo." Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "In ultima analisi tutti gli Stati membri si adoperano, nella loro diversità, per una società più equa basata sulle pari opportunità e su un'economia sociale di mercato adeguata alle esigenze future. Il mondo del lavoro si sta trasformando e noi dobbiamo essere in grado di sfruttare appieno gli strumenti a nostra disposizione per affrontare le sfide comuni." La compresenza di voto a maggioranza qualificata e voto all'unanimità in alcuni ambiti strategici correlati ha determinato uno sviluppo asimmetrico dell'acquis sociale. Il livello di protezione è generalmente elevato e ampio ma, in alcuni casi, esistono lacune a livello di protezione. Inoltre le procedure legislative speciali non riconoscono al Parlamento europeo un ruolo preminente e paritario di codecisore, limitandosi spesso alla mera consultazione di questa istituzione, nonostante il suo ruolo di rappresentante dei cittadini che fruiscono direttamente della politica sociale dell'UE. In

un'epoca di cambiamenti rapidi e talvolta sostanziali è più che mai importante che l'UE sia in grado di trovare velocemente risposte politiche efficaci. Con questa comunicazione la Commissione avvia un dibattito su un maggiore ricorso al voto a maggioranza qualificata in materia di politica sociale di modo che il processo decisionale negli ambiti di competenza dell'UE sia più tempestivo, flessibile ed efficiente. I trattati dell'UE prevedono questa possibilità in diversi settori specifici (si veda la sezione "Contesto") attraverso



le cosiddette "clausole passerella" che, in determinate circostanze, consentono il passaggio dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata. Come primo passo, alla luce del merito e delle sfide insite in ciascun caso, la Commissione propone di valutare se ricorrere alla clausola passerella al fine di facilitare il processo decisionale relativo alla non discriminazione. Ciò contribuirebbe a sviluppare ulteriormente la parità di protezione dalla discriminazione. Si potrebbe anche valutare in un prossimo futuro se ricorrere alla clausola passerella per l'adozione di raccomandazioni in materia di sicurezza sociale e protezione sociale dei lavoratori, il che contribuirebbe a guidare il processo di modernizzazione e di convergenza dei sistemi di protezione sociale. Il passaggio al voto a maggioranza qualificata non incide su "chi fa cosa". L'ambito e le condizioni dell'esercizio delle competenze dell'UE restano immutati. Ad esempio, determinare le caratteristiche dei sistemi di protezione sociale a livello nazionale continuerà ad essere una responsabilità degli Stati membri. Anche le parti sociali manterranno intatte le loro competenze e nulla intaccherà le tradizioni nazionali del dialogo sociale. Come previsto dai trattati, l'azione dell'Unione continuerà a concentrarsi là dove risulti necessaria e capace di produrre benefici evidenti. A norma dell'articolo 48, paragrafo 7, del trattato sull'Unione europea, questa clausola passerella può essere attivata per mezzo di una decisione all'unanimità del Consiglio europeo a condizione che nessun parlamento nazionale abbia mosso obiezioni e che il Parlamento europeo abbia accordato il suo consenso.

Prossime tappe

La Commissione invita il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio, il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato delle regioni, le parti sociali e tutti i portatori di interessi a impegnarsi in una discussione aperta su un maggiore ricorso al voto a maggioranza qualificata e sulla procedura legislativa ordinaria in materia di politica sociale sulla base della comunicazione.



Contesto

Un numero limitato di settori della politica sociale dell'UE è ancora soggetto all'unanimità in seno al Consiglio e a procedure legislative speciali in cui il Parlamento europeo non svolge un ruolo paritario in qualità di codecisore. Nello specifico: non discriminazione fondata su vari motivi (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età e orientamento sessuale); sicurezza sociale e protezione sociale dei lavoratori (escluse le situazioni transfrontaliere); protezione dei lavoratori dal licenziamento; rappresentanza e difesa collettiva degli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro; condizioni di impiego dei cittadini dei paesi terzi che soggiornano legalmente nel territorio dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

9. Superato l'ultimo ostacolo per la riforma del diritto d'autore

Il Consiglio dell'Unione europea ha dato il via libera alla nuova direttiva sul diritto d'autore, che apporterà benefici concreti ai cittadini, ai settori creativi, alla stampa, ai ricercatori, agli educatori e agli istituti di tutela del patrimonio culturale.

La riforma adeguerà le norme sul diritto d'autore al mondo attuale, in cui i servizi di musica in streaming, le piattaforme di video on demand, gli aggregatori di notizie e le piattaforme di contenuti caricati dagli utenti sono diventati i principali punti di accesso alle opere creative e agli articoli di stampa. La riforma è stata proposta dalla Commissione nel settembre 2016 e votata dal Parlamento europeo nel marzo 2019. Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Juncker**, ha dichiarato: *"Con questo accordo adeguiamo le norme sul diritto d'autore all'era digitale. L'Europa disporrà ora di regole chiare che garantiscono una remunerazione equa per i creatori, diritti forti per gli utenti e la responsabilità delle piattaforme. La riforma del diritto d'autore rappresenta l'elemento mancante per quanto riguarda il completamento del mercato unico digitale in Europa"*. La nuova direttiva promuoverà un giornalismo di alta qualità nell'UE e offrirà una migliore protezione agli autori e agli artisti interpreti o esecutori

europei. Gli utenti beneficeranno di nuove norme che consentiranno loro di caricare legalmente sulle piattaforme contenuti protetti dal diritto d'autore. Potranno inoltre godere della protezione rafforzata che viene garantita alla libertà di espressione quando caricano video con contenuti appartenenti a un titolare dei diritti, come avviene ad esempio con i meme o con le parodie. La direttiva sul diritto d'autore rientra in una iniziativa più ampia volta ad adeguare le norme dell'UE sul diritto d'autore all'era digitale. Gli Stati membri dell'UE hanno finalmente adottato anche nuove norme grazie alle quali per le emittenti europee sarà più semplice rendere disponibili oltre frontiera alcuni programmi sui loro servizi online. Inoltre dal 1° aprile 2018 gli europei che acquistano o si abbonano a film, trasmissioni sportive, musica, e-book e giochi nel proprio Stato membro d'origine possono accedere a questi contenuti anche quando viaggiano o soggiornano temporaneamente in un altro paese dell'UE.

Prossime tappe

Una volta che la direttiva sarà stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, gli Stati membri disporranno di 24 mesi per recepirla nella legislazione nazionale. La nuova normativa sul diritto d'autore e le nuove norme che agevolano l'accesso transfrontaliero a contenuti televisivi e radiofonici online saranno formalmente firmate mercoledì 17 aprile al Parlamento europeo a Strasburgo.



Contesto

Nel settembre 2016 la Commissione europea ha proposto di aggiornare le norme dell'UE sul diritto d'autore al fine di promuovere e diffondere la cultura europea nel quadro della strategia per il mercato unico digitale. Questa riforma aggiorna norme dell'UE che risalgono al 2001, epoca in cui non c'erano né social media né video on demand, nessun museo digitalizzava le proprie collezioni d'arte e nessun insegnante proponeva corsi online. Dalle indagini della Commissione nel 2016 è emerso che il 57% degli utenti di Internet ha consultato articoli di stampa mediante social network, aggregatori di informazioni o motori di ricerca. Il 47% di questi utenti ha letto estratti compilati da questi siti senza cliccare su nessun link. La stessa tendenza è stata osservata per l'industria della musica e del cinema: il 49% degli utenti di Internet nell'UE ha avuto accesso a contenuti musicali o audiovisivi online, il 40% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni ha guardato la TV online almeno una volta alla settimana. Da allora questa tendenza è aumentata vertiginosamente.

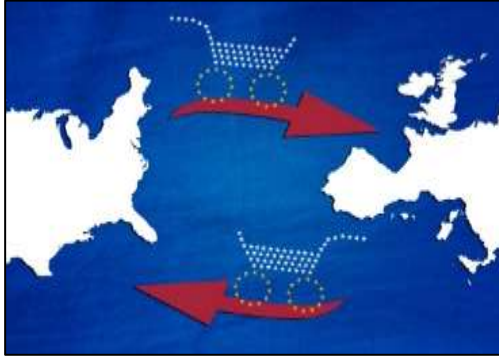


(Fonte Commissione Europea)

10. La CE accoglie con favore il via libera del Consiglio all'avvio dei negoziati con gli Stati Uniti

La Commissione europea accoglie con favore la decisione del Consiglio di adottare le direttive di negoziato per le trattative commerciali con gli Stati Uniti, a conferma dell'impegno a favore dell'attuazione della dichiarazione congiunta concordata dai Presidenti Juncker e Trump nel luglio 2018.

Gli Stati membri dell'Unione europea hanno dato alla Commissione il via libera all'avvio di negoziati formali con gli Stati Uniti su due accordi, uno sulla valutazione della conformità e l'altro sulla



soppressione dei dazi sui beni industriali. La decisione giunge a soli 3 mesi dalla presentazione dei mandati da parte della Commissione europea ed è in linea con le conclusioni del Consiglio europeo di marzo, in cui i leader dell'UE hanno chiesto una "rapida attuazione di tutti gli elementi della dichiarazione congiunta USA-UE del 25 luglio 2018". Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Juncker**, ha dichiarato: "L'Unione europea sta realizzando quanto il Presidente Trump e io abbiamo concordato il 25 luglio 2018. Per il commercio auspichiamo una situazione vantaggiosa per entrambe le parti e puntiamo in particolare a ridurre drasticamente i dazi sui

beni industriali per favorire un ulteriore aumento, pari a circa 26 miliardi di €, delle esportazioni UE e USA. Le relazioni economiche tra l'Unione europea e gli Stati Uniti sono tra le più importanti al mondo e vogliamo potenziare ulteriormente i nostri scambi commerciali sulla base dello spirito positivo dello scorso luglio." La Commissaria UE responsabile per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha affermato: "Si tratta di una decisione positiva che contribuirà a ridurre le tensioni commerciali. Siamo ora pronti ad avviare trattative formali per questi due accordi mirati che apporteranno vantaggi tangibili ai cittadini e alle economie su entrambe le sponde dell'Atlantico. Credo fermamente che l'eliminazione degli ostacoli agli scambi possa essere vantaggiosa per tutti noi." Le direttive di negoziato riguardano due potenziali accordi con gli Stati Uniti: un accordo commerciale rigorosamente incentrato **sui beni industriali, con l'esclusione dei prodotti agricoli**; un secondo accordo sulla **valutazione della conformità** per facilitare alle imprese il compito di dimostrare che i loro prodotti soddisfano i requisiti tecnici su entrambe le sponde dell'Atlantico. In linea con le direttive concordate dai governi dell'UE, la Commissione esaminerà ulteriormente i potenziali impatti economici, ambientali e sociali degli accordi, tenendo conto degli impegni assunti dall'UE negli accordi internazionali, tra cui quello di Parigi sui cambiamenti climatici. Questa valutazione e lo stesso processo negoziale saranno condotti nell'ambito di un dialogo regolare con il Parlamento europeo, gli Stati membri, la società civile e tutti i pertinenti soggetti interessati, in linea con l'impegno della Commissione europea a favore della trasparenza. Nel quadro del suo impegno per una politica commerciale inclusiva, la Commissione sta attualmente tenendo una consultazione pubblica sulla cooperazione regolamentare volontaria. Un'analisi economica condotta dalla Commissione europea indica già che un accordo UE-USA sulla soppressione dei dazi sui beni industriali porterebbe entro il 2033 a un aumento dell'8% (27 miliardi di €) delle esportazioni dell'UE negli Stati Uniti e del 9% (26 miliardi di €) delle esportazioni degli Stati Uniti nell'UE.



Contesto

Come conseguenza diretta dell'incontro del Presidente Juncker con il Presidente Trump il 25 luglio 2018 e della dichiarazione congiunta concordata tra le parti, non sono stati imposti nuovi dazi, anche per quanto riguarda le automobili e le parti di automobili, e l'UE e gli Stati Uniti stanno collaborando per eliminare i dazi industriali esistenti e migliorare la cooperazione. L'UE e gli Stati Uniti collaborano da luglio 2018 tramite il gruppo di lavoro esecutivo UE-USA per attuare le azioni concordate nella dichiarazione. Nel gennaio 2019 la Commissione ha presentato agli Stati membri delle proposte di mandati negoziali per sopprimere i dazi industriali e agevolare la valutazione della conformità con gli Stati Uniti e questa decisione conclude l'iter di approvazione. Per quanto riguarda gli altri aspetti della dichiarazione congiunta, gli Stati Uniti sono oggi il principale fornitore di semi di soia in Europa e in un futuro prossimo potranno espandere ulteriormente il loro mercato a seguito della decisione della Commissione europea di avviare il processo di autorizzazione dell'uso di semi di soia statunitensi per la produzione di biocarburanti. La Commissione ha pubblicato i dati più recenti. Le ultime cifre hanno inoltre evidenziato un forte aumento delle spedizioni di gas naturale liquefatto (GNL) dagli Stati Uniti nell'ottobre e nel novembre 2018. L'UE ha infine individuato una serie di settori in cui la cooperazione volontaria in materia di regolamentazione con gli Stati Uniti potrebbe produrre risultati rapidi e sostanziali.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 5 e 12 Aprile)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “La visita del Presidente Juncker in Italia e la situazione economica del paese” - puntata del 5 Aprile 2019: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20190405.mp3>
2. “È il 31 ottobre il giorno della Brexit, intanto continua il conto alla rovescia per le Europee 2019” - puntata del 12 Aprile 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_0.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Candidature aperte al programma di formazione Youth4Regions per studenti di giornalismo

Gli studenti di giornalismo sono invitati a presentare domanda per l'edizione 2019 del programma **Youth4Regions**. Per partecipare è necessario inviare un **testo o immagini su un progetto finanziato dall'UE** e si potrà vincere un viaggio a Bruxelles per seguire da giornalista la Settimana europea delle Città e delle Regioni 2019 ad ottobre, il principale evento europeo sulla politica di coesione, che riunisce numerose personalità politiche nazionali e giornalisti da tutta Europa.

Requisiti: Interesse per ciò che la politica dell'UE sta facendo nella propria regione; Esperienze nel settore giornalistico (studio o lavoro); Cittadino UE o di un paese di vicinato, **tra 18 e 30 anni**; Disponibilità dal 6 all'11 ottobre 2019. I vincitori potranno partecipare a sessioni di formazione con giornalisti, visitare le istituzioni dell'UE e vedere i loro rapporti pubblicati sulla rivista della Commissione per la politica regionale e urbana (DG REGIO), Panorama. Il programma è aperto ai partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi limitrofi e candidati. Saranno selezionati 33 giovani. **Scadenza: 15 luglio 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. James Dyson Award 2019

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2019 del **James Dyson Award**, il concorso internazionale della **James Dyson Foundation** che invita studenti e neolaureati in ingegneria e design a trovare soluzioni inedite per problemi che reali e sostiene lo spirito imprenditoriale e innovativo delle nuove generazioni.



Per partecipare occorre essere maggiorenni, iscritti da almeno un semestre ad un corso di laurea o post-laurea in ingegneria, design o discipline affini (product design, industrial design o ingegneria) o aver conseguito un titolo di laurea o post-laurea in tali discipline negli ultimi 4 anni. È possibile iscriversi anche come un team: il team leader deve aver studiato una delle discipline indicate e tutti i membri devono essere (o essere stati negli ultimi 4 anni) iscritti per almeno un semestre a un programma per laureati o laureandi. Tutti i partecipanti devono aver studiato in uno dei Paesi o regioni indicati nel Regolamento (tra cui l'Italia). La giuria è interessata a prodotti che impiegano principi ingegneristici intelligenti, ma semplici. Meglio se progettati con

attenzione alla sostenibilità. I progetti devono essere tecnicamente realizzabili e commercializzabili. Si possono presentare idee e prototipi ancora allo stato iniziale, ma anche a campioni pronti ad arrivare sul mercato. Il James Dyson Award è un'occasione per farsi conoscere come inventori. Oltre a vincere un premio in denaro, si riceverà visibilità sui media. Prevista una selezione nazionale e una internazionale per l'individuazione di finalisti e vincitori: Vincitore internazionale: premio di 33.500 euro per lo studente vincitore e di 5.500 euro per la sua facoltà universitaria; Due finalisti internazionali: 5.500 ciascuno; Vincitori nazionali: circa 2.200 euro ciascuno. La partecipazione è gratuita. È possibile iscriversi tramite il sito del premio, inviando la documentazione e i materiali richiesti, **entro l'11 luglio 2019**. Ulteriori informazioni e form di registrazione online sul sito Jamesdysonaward.org/it.

14. #Zerobullismo: concorso per giovani e scuole

Al via il concorso nazionale per scuole e giovani **"#Zerobullismo: la tua storia contro il bullismo in rete"**. Lo scopo è "favorire la sensibilizzazione sul tema del cyberbullismo, facendo emergere i comportamenti legati alle nuove tecnologie che possono favorirlo e le metodologie per contrastarlo". Il concorso è rivolto ai **giovani e agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado**, singoli o in gruppo, e prevede la realizzazione di elaborati letterari, audiovisivi, grafici, digitali o in musica. **Saranno premiati i primi 3 classificati**. Sono previsti premi dal valore di 2.000 euro per il primo, 1.000 euro per il secondo e 500 euro per il terzo. Il concorso è promosso da ND Comunicazione e dallo Studio legale DIKE nell'ambito del progetto #Zerobullismo con il sostegno di Every Child is My Child onlus e il contributo dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza. Con gli elaborati pervenuti si realizzerà la campagna #zerobullismo dei ragazzi per i ragazzi. Le opere potranno essere pubblicate sul sito www.zerobullismo.it e degli altri enti promotori, e utilizzate per la realizzazione di mostre e un eventuale cortometraggio per la campagna di comunicazione contro il Cyberbullismo e l'uso consapevole dei social. Al concorso **si può partecipare fino al 31 maggio 2019**, iscrivendosi [attraverso il sito](#). La premiazione avverrà a fine luglio in occasione del Campus Party di Milano. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Green Alley Award 2019

Sono aperte le candidature per il **Green Alley Award 2019**, il premio europeo per l'economia circolare dedicato alle startup, creato dal **Gruppo Landbell**. Lo annuncia il **Consorzio Erp Italia**, tra i principali Sistemi Collettivi senza scopo di lucro che si fanno carico sull'intero territorio nazionale della gestione a norma di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e RPA (Rifiuti di Pile e Accumulatori), partner italiano del premio. Il Green Alley Award è rivolto a startup e giovani imprenditori che hanno sviluppato un business model nelle aree dell'economia circolare digitale, riciclo e prevenzione dei rifiuti. I promotori del progetto sono alla ricerca di imprese che siano in procinto di lanciare i loro prodotti/servizi o siano già nella fase di crescita. Sono benvenute anche startup che vogliono espandersi in altri mercati europei. L'unica condizione è che l'idea di business deve aiutare a ridurre i rifiuti o trasformarli in risorse. Il vincitore sarà selezionato nel corso di un evento in ottobre, a Berlino, nell'ambito del quale 6 finalisti potranno lavorare sui loro business model con professionisti dell'economia circolare ed esperti di startup. I finalisti presenteranno le loro idee di business di fronte a una giuria di esperti e a un pubblico internazionale. Al vincitore sarà assegnato un premio di 25.000 euro per sviluppare il proprio business. I finalisti avranno anche la possibilità di vincere il Seedmatch Crowd Award, un premio che comprende una giornata di workshop su come raccogliere denaro attraverso piattaforme online e la possibilità di creare una campagna individuale di crowdfunding. Le startup sono invitate a presentare le loro application entro il **25 giugno 2019**. Ulteriori informazioni e form di candidatura sul sito Green-alley-award.com.



16. Concorso "Diventare cittadini europei" 2019

Il Consiglio Italiano del Movimento Europeo prosegue anche quest'anno, particolarmente importante per il futuro della democrazia europea, il suo impegno rivolto alle scuole, proponendo – insieme ad altre iniziative mirate ad avvicinare i giovani alle tematiche dell'integrazione europea – nuovamente il Concorso **"Diventare cittadini europei"** arrivato quest'anno alla XII edizione. Il concorso è rivolto a tutte le scuole secondarie in Italia (di 1° e 2° grado) e si collega alle celebrazioni del 9 maggio – "Festa dell'Europa". Come avrete modo di vedere, considerando l'appuntamento delle elezioni europee, il principale tema scelto è quello della "democrazia": intorno a



questo valore fondante viene richiesto agli studenti di presentare proprie idee in modo creativo utilizzando lo strumento dell'audiovisivo e presentando proprie impressioni e proposte in grado di dare nuovo slancio al processo di costruzione di un'Europa sempre più unita, solidale e inclusiva. I tempi di partecipazione previsti dal bando sono limitati la **scadenza è il 26 aprile**. Per maggiori informazioni consultare il bando disponibile al seguente [link](#).

17. Concorso Pitchtrailer 2019

L'Associazione Culturale Seven, nell'ambito della XVII edizione di **Trailersfilmfest**, che si terrà a Milano dal 10 al 12 ottobre 2019, promuove il **concorso Pitchtrailer – XI Edizione**. Obiettivo dare agli



autori indipendenti l'opportunità di promuovere, attraverso un trailer, l'idea di un film da realizzare. Possono partecipare tutti i trailer, tratti da sceneggiature di film ancora da realizzare, girati con qualunque mezzo, dalla pellicola al cellulare, della durata minima di 60 secondi e della durata massima di 180 secondi. Per i pitchtrailer in lingua straniera sono obbligatori i sottotitoli in italiano. Il concorso è rivolto a tutti coloro che vogliono promuovere la propria idea di un film da realizzare. Una giuria di esperti, scelti tra produttori e distributori cinematografici, decreterà tra i migliori 10 Pitch (preselezionati dal comitato del festival) il Miglior Pitch Trailer, che sarà premiato in una delle

serate *Première* del festival. I 10 Pitch Trailer in competizione saranno promossi sul sito del festival, sul suo canale youtube e verranno proiettati nell'ambito della sezione Trailers Professional. La partecipazione al concorso è gratuita. La scheda di iscrizione e i file (video, sinossi e copertina) dovranno essere inviati in alta risoluzione all'indirizzo pitch@trailersfilmfest.com entro il **31 luglio 2019**. Ulteriori informazioni e [Regolamento](#) sul sito Trailersfilmfest.com.

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio Italia-Cina: residenze artistiche per due giovani artisti italiani

In attuazione della Convenzione siglata a Roma e Pechino il 14 dicembre 2018, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (MAECI – DGSP), il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (MiBAC – DG AAP), l'Istituto Italiano di Cultura di Pechino (IIC-Pechino), l'Istituto Garuzzo per le Arti Visive (IGAV) e il National Art Museum of China (NAMOC) bandiscono l'edizione 2019 del **Premio Italia-Cina. Residenze artistiche per due giovani artisti italiani e per due giovani artisti cinesi**. Il concorso è aperto agli artisti in possesso dei seguenti requisiti: essere di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti alla data di scadenza del bando; cittadinanza italiana; essere operante nei settori delle arti visive (con almeno una mostra collettiva ed una personale in curriculum); qualora il candidato faccia parte di un gruppo, duo o collettivo verrà accettata la candidatura del singolo artista (in qualità di referente) che sarà l'unico beneficiario della borsa; avere una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2. Le due borse prevedono ciascuna i seguenti benefici: biglietto aereo A/R per Pechino dall'Italia (con esclusione delle spese per il conseguimento del visto che restano a carico dei vincitori); borsa complessiva di 5mila euro di cui 3mila euro a copertura delle spese di vitto e alloggio e 2mila euro per la produzione delle opere da realizzare durante la residenza; copertura assicurativa sanitaria per la permanenza in Cina; disponibilità di spazi per operare a contatto con l'ambiente artistico e culturale cinese, avvalendosi del tutoraggio dell'IIC-Pechino e del NAMOC. Le opere prodotte saranno oggetto di una mostra da realizzarsi entro la fine del soggiorno presso una sede individuata dal NAMOC in accordo con l'IIC-Pechino. Inoltre, è prevista una documentazione fotografica in alta definizione delle opere realizzate ed esposte a Pechino e relativo catalogo finale. La domanda di partecipazione, con esplicita dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, dovrà essere compilata esclusivamente online sul sito dedicato **entro il 7 giugno 2019** allegando la documentazione elencata nel bando. Tutti i dettagli su Aap.beniculturali.it.



19. Premio Johannesburg: programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani

Nel quadro del programma culturale *Italia, Culture, Africa*, la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), la Direzione



Generale per il Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Istituto Italiano di Cultura di Pretoria bandiscono il **Premio Johannesburg**, un programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani. Gli aspiranti al premio dovranno: essere cittadini italiani; essere nati dopo il 31 dicembre 1979; essere artisti operanti nel settore specifico delle arti visive, nell'accezione più estesa del termine; avere al loro attivo almeno una mostra personale; avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. Al vincitore del premio verrà offerta

una borsa di studio di 3 mesi che prevede i seguenti benefici: un assegno mensile pari a 1.000 euro per spese in loco; la disponibilità di uno studio e di un alloggio presso la **August House (6 settimane)** e la **NIROX Foundation (6 settimane)**, con la possibilità per il vincitore di partecipare alle attività e alle varie opportunità di collaborazione offerte dalle strutture; un biglietto aereo A/R per Johannesburg dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie di emergenza, infortuni, incidenti. La domanda di partecipazione, redatta sulla base del facsimile allegato al bando dovrà essere inviata, con i relativi allegati, via email all'indirizzo premiojohannesburg@gmail.com entro il **22 maggio 2019**. Bando e maggiori informazioni su Aap.beniculturali.it.

20. IED: Borse di studio 2019/20

IED - Istituto Europeo di Design e Accademia di Belle Arti Aldo Galli - IED Como offrono agli studenti la possibilità di iscriversi ai propri corsi Triennali e ai Professional Training Program (biennali) delle sedi di Milano, Cagliari, Firenze, Roma, Torino, Venezia e Como, nell'ambito del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione e del restauro. Per l'a.a. 2019/20 vengono offerte **105 borse di studio** a copertura totale o parziale (50%) dei costi, per la frequenza del primo anno. Per gli studenti europei la retta dei corsi Triennali è calcolata in base alla propria fascia di reddito certificata con modello ISEE. Per gli anni successivi viene garantito il rinnovo della borsa di studio qualora lo studente superi tutti gli esami previsti dal piano di studi con una votazione media non inferiore a 28/30. Per poter partecipare alla selezione i candidati devono: avere 18 anni compiuti e massimo 26 anni di età (al 31 dicembre 2019); essere in possesso del diploma di scuola superiore o conseguire il diploma entro il mese di settembre 2019; non essere già in possesso di un diploma conseguito in IED, Accademia Galli o scuole affini; conoscere la lingua di erogazione del corso (minimo livello B2). I partecipanti dovranno sviluppare un loro progetto partendo dal *brief* relativo al corso prescelto per il quale aspirano ad ottenere la borsa di studio. Per partecipare è necessario effettuare la registrazione tramite l'apposito form online e caricare i materiali richiesti entro le ore 23.59 del **2 maggio 2019**. Solo per Accademia Galli inviare conferma di partecipazione a borsedistudio@accademiagalli.it. Maggiori dettagli, form online e Regolamento sul sito led.it.



21. Tirocini BETTER - STAR 2019

ESSENIA UETP S.R.L. promuove, nell'ambito del Programma Erasmus Plus, i progetti "*B.E.T.T.E.R. - Boosting Experiences of Training and Traineeship in EuRope*" e "*S.T.A.R - Supporting Traineeship Activities abRoad*" di mobilità professionalizzante che prevedono l'erogazione di 84 borse di studio per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job (della durata dai 4 ai 6 mesi) presso aziende ed enti localizzati così suddivise: 23 borse per il **Regno Unito**, di cui tre della durata di 120 giorni; 11 borse per l'**Irlanda**, di cui una della durata di 89 giorni; 40 borse per la **Spagna**; 10 borse per **Malta**. Alla data di apertura del bando i candidati dovranno essere in possesso dei **seguenti requisiti**: essere diplomandi dell'anno scolastico 2018/2019 che conseguiranno il diploma a luglio 2019 nei seguenti settori: Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed

elettrotecnica, meccanica e mecatronica; Sociale e socio-sanitario; Chimico Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili ICT, comunicazione e new media. Saranno ammessi a partecipare anche neodiplomati presso Licei -scientifici e linguistici - che abbiano introdotto



percorsi professionalizzanti in favore dei propri discenti; che abbiano una conoscenza di base della lingua del Paese di destinazione del tirocinio; in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, ovvero - se cittadino extracomunitario - "residenza permanente" in uno stato dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, ma non essere residente né cittadino del Paese in cui si svolgerà il tirocinio; siano in pieno possesso dei diritti civili e politici; che non abbiano superato il totale massimo di 12 mensilità nell'ambito del programma Erasmus+. I neodiplomati possono svolgere il tirocinio formativo all'estero entro 12 mesi dal conseguimento del

diploma. **La Borsa Erasmus+ comprende:** individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante; preparazione linguistica in micro-lingua, pedagogica e interculturale dei tirocinanti (20 ore). La partecipazione alla preparazione è obbligatoria, pena decadenza automatica dall'ammissione al progetto; polizza assicurativa (R.C e Inail) per tutta la durata del tirocinio; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; a ciascun partecipante sarà erogato un pocket money, come contributo monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali spese postali e telefoniche (l'importo del pocket money, è stabilito in considerazione del costo della vita nei rispettivi Paesi); individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso (anche in camera doppia), con altri partecipanti o inquilini (italiani o di altri Paesi); tutoraggio e monitoraggio professionale, logistico e organizzativo per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. Gli interessati dovranno scaricare la documentazione dal sito dedicato ed inviarla compilata e firmata (dopo averla scannerizzata) via email all'indirizzo erasmusplus@esseniauetp.it entro le **11.00 del 13 maggio 2019**. Bando e documentazione utile su Esseniauetp.it.

22. Tirocini presso il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa

Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa organizza tirocini della durata da tre a cinque mesi. Il Centro Nord-Sud, o Centro Europeo per l'Interdipendenza e la Solidarietà Globale è stato creato dal Consiglio d'Europa per incoraggiare la cooperazione e la solidarietà tra Nord e Sud e migliorare l'educazione e l'informazione sull'interdipendenza tra gli abitanti della Terra. Il centro Nord-Sud ha due compiti principali: offrire una struttura generale per la cooperazione europea mirata ad accrescere la consapevolezza pubblica su tematiche di interdipendenza globale; promuovere politiche di solidarietà in linea con gli obiettivi e i principi del Consiglio d'Europa - rispetto per i diritti umani, democrazia e coesione sociale. Tra i compiti assegnati ai tirocinanti vi è la ricerca, la preparazione di attività, la redazione di rapporti e minute, l'assistenza nel lavoro quotidiano. **Sede del tirocinio:** Lisbona, Portogallo. Possono partecipare residenti di uno degli Stati membri del Consiglio d'Europa o Paesi Orientali con i quali Il Centro Nord-Sud collabora, tutti coloro che hanno completato un corso di studi universitario o hanno portato a termine almeno tre anni di studi universitari (sei semestri). I tirocinanti devono avere un'ottima conoscenza di una delle lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (inglese e francese). E' richiesta la buona conoscenza di un'altra lingua. Si richiede una buona capacità di scrittura. I tirocinanti sono selezionati dal Direttore Generale, in accordo con l'Unità al quale il tirocinante verrà assegnato. I tirocini non sono retribuiti. I costi di viaggio e alloggio, nonché le spese vive, sono a carico del tirocinante o del suo istituto sponsor. Il Centro Nord-Sud del Consiglio d'Europa automaticamente garantisce ai suoi tirocinanti l'assistenza sanitaria durante il periodo del tirocinio. Verrà garantito un rimborso mensile di 200 euro. Per candidarsi è necessario inviare il proprio CV dettagliato via mail in francese o inglese, accompagnato da una lettera di motivazione a: nsc_traineeships@coe.int specificando la sessione. La prossima scadenza per candidarsi è il **30 Aprile 2019** per tirocini tra Luglio e Dicembre 2019. Per maggiori informazioni consultare il [sito](#) di riferimento.



23. Cities: the new deal – a social innovation challenge

Cities: the new deal – a social innovation challenge è la call promossa da **IGPDcaux Spa** – nell'ambito della Maker Faire Rome 2018 – con l'obiettivo di “mantenere vivo” il dialogo sui nuovi usi



partecipati e tecnologici degli spazi pubblici urbani, facendo scouting di iniziative di social innovation. La partecipazione è gratuita e aperta a talenti di nazionalità italiana e a stranieri residenti in Italia, di età uguale o maggiore ai 18 anni. La partecipazione di gruppi è altamente raccomandata: saranno privilegiate proposte progettuali sottoposte da gruppi composti da professionalità eterogenee, fino ad un massimo di 4 partecipanti per gruppo. Sarà comunque

possibile partecipare singolarmente. Ciascun partecipante non potrà sottoporre più di un singolo progetto. Nella challenge si richiede ai partecipanti di progettare nuove pratiche d'uso dello spazio pubblico urbano, inclusive e collaborative, indotte dallo sviluppo tecnologico, che siano promosse e facilitate da servizi finanziabili con la vendita di pubblicità. Per i partecipanti questa sfida non deve essere un semplice esercizio di stile, ma un'opportunità concreta di sviluppare un servizio sostenibile di pubblica utilità per la cittadinanza. Per partecipare è richiesta l'applicazione dei metodi di progettazione promossi dal SIC (la Social Innovation Community Europea) tramite l'utilizzo di template predefiniti che illustrino il processo di ideazione del servizio, la definizione degli utenti, del contesto, dei bisogni alla base della sua concettualizzazione e le sue potenziali evoluzioni. La challenge prevede un solo progetto vincitore a cui sarà assegnato il premio messo in palio da IGPDcaux Spa. Al vincitore, in riconoscimento del merito personale, verrà assegnato un premio consistente in un buono Amazon del valore di 5.000 euro. Potranno essere assegnate delle *special mentions* a proposte che si distinguono in particolari ambiti. La data di scadenza per il caricamento dei progetti (mediante form online su [Makers.makerfairerome.eu/cities-the-new-deal](https://makers.makerfairerome.eu/cities-the-new-deal)) è fissata al **31 maggio 2019**. Il regolamento completo è consultabile su [Regolamento-cities-the-new-deal](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	043
DATA:	22.03.2019
TITOLO PROGETTO:	“From Knowing to Being – ETS Training for Trainers”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gisele Evrard Markovic (Austria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To experiment how to use competence models in training /curriculum development by focusing on some essential dimensions: attitudes, values, and inner readiness.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 10 th – 16 th September 2019. Venue place, venue country: Yspertal, Austria. Summary: Are ready to live through and reflect on using and applying competence models with a specific focus on attitudes, values and inner readiness? Then we are looking forward to meet you in this training course! Target group: Trainers, Educators in the field of youth. For participants from: Eastern Partnership countries;

	Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Western Balkan countries. Group size: 24 participants. Details: Interkulturelle Zentrum, the Austrian National Agency for Erasmus+: Youth in Action in cooperation with SALTO Training & Cooperation Resource Centre and with the support of JUGEND für Europa, is glad to announce the second edition of this training course addressed to trainers training trainers & youth workers, as well as educators of youth workers, who are ready to live through and reflect on using and applying competence models with a specific focus on attitudes, values and inner readiness. The intentions of the course are: • To explore and experience the development of a competence-based approach in youth work training & education; • To experiment how to use competence models in training /curriculum development by focusing on some essential dimensions: attitudes, values, and inner readiness; • To reflect on the development of a needs-based approach in training and education activities; • To identify further application of participants' learning outcomes in their working contexts; To explore the understanding what forms a competence: what potential is offered to participants; what about the magic when it happens? Should you be interested by this course, please be ready for the following elements: • Self-assessment to support working on and along learning needs; • Experiential outdoor activities (e.g. walks, exercises and a possible night outside in the nature) – this is a big part of the programme; • Individual and group reflection; • Discourses on how to put the learning and experience(s) into own practice. Interested applicants with mobility impairment should first contact the organisers. The course will follow the same principles than those developed for COMETS (see attachment). The team of trainers for this training course are Peter Hofmann, Arturas Deltuva, and Gisele Evrard Markovic (SALTO T&C RC). Following the selection process, the training team might contact the participants with specific information and tasks regarding the further development of the programme. Participant profile: This training course is addressed to trainers and educators being active and advanced in the implementation of (international) trainings. It offers them an opportunity to come together to reflect upon, discuss and develop further their attitudes and their inner readiness to work with and on a competence model based approach. The overall purpose of the training course is to lift the potential of participants to take further steps in their professional practice. In this context, advanced means that the trainers-learners have the capacity to direct and reflect upon their own learning and in particular, the ability to self-assess their own competences. The competence model which will be used as an example for this training course is the European Training Strategy (ETS)
--	---

	Competence Model for Trainers Working at International Level – www.salto-youth.net/trainercompetences developed by SALTO Training & Cooperation Resource Centre (SALTO T&C RC). 10 September 2019 is the arrival day; 16 September is the departure one. Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA or SALTO RC to learn more about the participation fee for participants from your country. (Info for sending NAs: this activity is financed with TCA 2019). Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA or SALTO RC to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	27 th May 2019

NR.:	044
DATA:	25.03.2019
TITOLO PROGETTO:	"CONNECTOR 5"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Nicusor Ciobanu (Romania)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This Training Course is aiming to bring together professionals passionate about learning in a participative and interactive manner, with a focus on practical experience. The event is based on sharing, learning and testing.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 18th – 23rd June 2019. Venue place, venue country: Cluj Napoca, Romania. Summary: This Training Course is aiming to bring together professionals passionate about learning in a participative and interactive manner, with a focus on practical experience. The event is based on sharing, learning and testing. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Volunteering mentors, Youth coaches, Youth researchers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 150 participants. Details: Learning by doing and focusing on the participants needs and experience are key elements to personal and professional development. With these in mind, the main objectives of the event are: • to put together learning facilitators from different sectors and create synergies in order to create connections between non-formal learning, formal education and vocational training; • to promote non-formal learning in Europe and Romania;

	• to develop a space for identifying the common needs and challenges of all the stakeholders involved; • to develop solutions for the identified needs and challenges through projects and network activities; • to create a collaborative space for sharing methods, instruments, practices and efficient ideas for learning; • to create future European partnerships, eligible under Erasmus+ and European Solidarity Corps Programmes; • to offer a set of methods and principles with large applicability in the learning environment and develop online tools available for the learning facilitators after the event. Profile of participants If you are a: trainer, youth worker, teacher, researcher, policy maker, adult educator, you are more than welcomed to apply for this event! The language of the event is English, therefore a medium level of English is required in order to maximize the impact of the learning process. The participants must represent an organization: school, NGO, foundation, university, public institution etc. How will CONNECTOR happen? The event is based on sharing, learning and testing. Sharing After the official opening and a short presentation about the history and purpose of the event we will start working. The entire event is a space of testing and sharing ideas, methods, good practices. Learning One day and a half will be focused on learning and developing knowledge, skills and attitudes. Brains and emotions will be equally involved in this process. Learning methods and tools (such as forum theatre or improvisation theatre, storytelling, graphic facilitation, living library, etc.) will be shared by experienced facilitators in parallel workshops and training courses (one workshop per participant). Testing & planning Participants will test the methods using performances or other type of interactive activities on a targeted audience. After learning and testing participants will have the opportunity to debrief, deconstruct, and plan their professional future through guided sessions. The participants will also have the opportunity to plan future activities and develop future European partnerships. Where will CONNECTOR happen? The event takes place in Cluj Napoca, Romania, a city with a vibrant cultural and social life and a place very present on the non-formal learning stage, in Europe. This event is funded by the European Commission through the Erasmus+ and European Solidarity Corps Programs. Connector 2019 is the fifth edition of this learning event. Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ and European Solidarity Corps Programmes. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country. Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.
--	---

	Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	10 th May 2019

NR.:	045
DATA:	20.03.2019
TITOLO PROGETTO:	"Towards Collaborative Practice (TCP) Forum 2019 – Social Entrepreneurship for Local impact and Solidarity"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Leticia Sánchez (Spagna)
TIPOLOGIA:	Seminar
ARGOMENTO:	"Towards Collaborative Practice" Forum: A cross-sectoral event exploring the potential of Youth Work and Erasmus+ to foster Social Entrepreneurship among young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 15th – 19th October 2019. Venue place, venue country: San Lorenzo de El Escorial (Madrid), Spain. Summary: "Towards Collaborative Practice" Forum: A cross-sectoral event exploring the potential of Youth Work and Erasmus+ to foster Social Entrepreneurship among young people. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth policy makers, Volunteering mentors. For participants from: Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Southern Mediterranean countries; Western Balkan countries. Group size: 80 participants. Details: Young people hold in their hands the power to shape the future. Their creativity and fearless determination together with a grounded sense of community can be the cornerstone for a better future for our society. "Towards Collaborative Practice" (TCP) is a growing community of youth workers, educators, entrepreneurs and government representatives that want to inspire young people to have a positive societal and environmental impact in the world. Since 2015, the TCP Forum has been building bridges between youth work and other fields, promoting collaboration and new initiatives, particularly in the fields of social entrepreneurship and innovation. Now it's your turn to join the community at the fifth TCP Forum. This edition's focus is the contribution of social entrepreneurship to local development and solidarity, as well as the support that the local level (government, private sector and civil society) can bring to stimulate social entrepreneurship. Aim and approach: We invite you to be part of an international network of like-minded people, ideas and social entrepreneurship projects, with a particular focus on Erasmus+ opportunities. The Forum gives you a chance to discuss future pathways for social entrepreneurship, explore new opportunities and build a cross-sectoral platform for cooperation on innovative projects. Based on non-formal learning approaches which encourage your active participation with room for sharing good practice and expressing yourself, the forum will be an

	exciting mix of expert inputs, interactive workshops, group coaching sessions, field visits and many more. These sessions offer endless opportunities to discover the social entrepreneur in you. Professional coaches will support your individual development in a group setting. An eco-friendly event: Inspired by the previous edition of the TCP Forum in Budapest Hungary which focused on environmental awareness, the organizers endeavour to deliver an environmentally sustainable event, including site selection, menu compilation, coffee breaks and the materials we use. We believe it is important to show that there is always a way for events to be more eco-friendly, this being one of the principles of this project. Objectives of the TCP 2019 Forum Madrid: • Encourage collaboration and partnership building between youth work and other sectors of the social entrepreneurship ecosystem. • Raise awareness of and promote the solidarity dimension of social entrepreneurship policies and practices and their contribution to local development. • Offer an opportunity for networking and sharing ideas, tools, methods, challenges and good practices. • Use social enterprise and non-formal learning as a way to encourage and enable young people to sustain their entrepreneurial life skills. • Encourage creativity, innovation, participation, solidarity, diversity and social inclusion of young people. • Provide information on Erasmus+ and other opportunities to foster social entrepreneurship. Youth@Work Strategic Partnership on youth employability and entrepreneurship of Erasmus+ National Agencies The TCP Forum is part of the Youth@Work Partnership, alongside other projects tackling youth employability and entrepreneurship, organised by the 15 member Erasmus+ National Agencies and SALTO-YOUTH Resource Centres. You can learn more about Youth@Work on Facebook @YouthatWorkPartnership. Venue and duration: The Euroforum in San Lorenzo de El Escorial (Madrid), will host the TCP 2019 from 15 to 19 October 2019 (three full working days). Participants will need to arrive on the 15th in the afternoon and depart in the morning of 19 October. Target group: We are looking for 80 participants with the following professional backgrounds: employment, entrepreneurship and social innovation support services (chambers of commerce, incubators, accelerators, banks, social venture funders, etc.); formal education representatives; cooperatives; foundations; local, regional and national government representatives; researchers; (social) entrepreneurs; youth workers; community workers; educators; trainers and young change-makers. Travel costs will be covered by your Erasmus+ National Agency and the Spanish National Agency will cover full board and lodging. Costs: Participation fee There might be a participation fee which varies from call to call and country to country.
--	---

	Accommodation and food This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project Travel reimbursement Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	31 st May 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) LAVORO PER INFERMIERI A PARIGI

Stabilimento sanitario e medico-sociale, situato negli Yvelines (30 minuti da **Parigi**), è in cerca di **infermierile** per posizioni a contratto a tempo indeterminato. La struttura è composta dalle seguenti unità: Unità di settore; Unità post-emergenza; Unità di riabilitazione; Teen Crisis Unit; Unità di giovani adulti; Unità di riabilitazione e riabilitazione scolastico. La clinica, impegnata in attività sociali e senza fini di lucro, impiega 10.000 dipendenti in oltre 200 siti, tra cui 55 servizi di assistenza e supporto. L'orario di lavoro è di 7 ore e 30 settimanali ed il salario è di 2121,22 € + anzianità. La clinica inoltre offre la possibilità di alloggio per 200 euro a notte, in uno stabile poco lontano dalla stessa. Il vantaggio di poter collaborare con un'equipe multidisciplinare, in un ambiente stimolante e innovativo rappresenta una delle opportunità legate a questa offerta di lavoro. Viene offerto: buoni vacanze; la partecipazione del datore di lavoro alle spese d'assicurazione sanitaria del nuovo assunto; benefici del consiglio aziendale; ristorante collettivo; Bonus incentivo; Convenzione Fehap 51 (Riduzione tempo di lavoro, premi, ecc ...). Per potersi candidare è necessario essere in possesso di un diploma di laurea in scienze infermieristiche e avere una buona conoscenza della lingua francese. I candidati interessati devono inviare il proprio CV al seguente indirizzo email: sante.italie@gmail.com.

B) LEGO ASSUME IN EUROPA: CIRCA 200 LE POSIZIONI ATTUALMENTE APERTE

Sono **circa 200 le opportunità di lavoro offerte da Lego in tutta Europa**. Il noto colosso dei mattoncini in plastica ricerca personale da inserire in numerosi sedi internazionali, soprattutto in Danimarca, dove la realtà imprenditoriale è stata fondata nel 1916. Di seguito **alcune delle posizioni al momento aperte**:

- Business Intelligence Manager;
- Business Insight;
- Head Of Strategic Communications Planning;
- 3D Software Developer;
- Accountant General Ledger;
- Advocacy Manager;
- Application Engineer;
- Analyst Global Business Intelligence;
- Applied Machine Learning Engineer;
- Associate Ecommerce Manager;
- Associate Trade Marketing Manager;
- Associate Social Media Manager;
- Big Data Engineer;

- Business Analyst.

Al seguente [link](#) è possibile consultare nel dettaglio tutti i ruoli che l'azienda ricerca ora e i requisiti specifici richiesti. E' inoltre possibile inviare direttamente online la propria candidatura.

C) NETFLIX È ALLA RICERCA DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI ALL'ESTERO

Netflix, piattaforma di intrattenimento che si occupa della diffusione di film, documentari e serie tv ha aperto **nuove posizioni nel mondo**. Le posizioni sono relative ai settori amministrativo, legale, finanziario, marketing, comunicazione, in Europa, Asia, Sudamerica, Stati Uniti. Nel dettaglio, le posizioni recentemente pubblicate riguardano:

- Manager, Music Licensing (UK) – Londra;
- LatAm Market Development Manager, Netflix Gift Card Program – Los Angeles;
- Editorial Analyst, Metadata Innovation – Los Angeles;
- Brand & Editorial Directo – Brazil;
- Employee Services Generalist – Brazil;
- Coordinator, Written Communications – Film & Series Publicity – Los Angeles;
- Manager Creative Marketing International Originals (Spanish) – Madrid;
- Manager, VFX, Original Series – Tokyo;
- Manager, International Originals, Live Action – Japan Creative – Tokyo.

Per tutti i dettagli consultare la [pagina dedicata sul sito dell'azienda](#).

D) FERRERO RICERCA PERSONALE ALL'ESTERO

Ferrero la nota multinazionale italiana con sede centrale ad Alba, specializzata in prodotti dolciari, sta selezionando personale da inserire nell'organico delle sue sedi internazionali. Le offerte di lavoro sono di varia tipologia e abbracciano un pò tutti i principali settori professionali e alcune sono rivolte anche a **giovani senza esperienza**, per i quali sono previsti **stage retribuiti** e **percorsi di formazione**. I Paesi in cui è possibile trovare delle opportunità concrete sono: Lussemburgo; Russia; Regno Unito; Germania; Belgio; Spagna; India; Singapore; Messico; Turchia; Emirati Arabi; Cina; Francia; Kuwait; Colombia; Stati Uniti. Per vedere le posizioni attualmente aperte, consultare i requisiti specifici richiesti dall'azienda e candidarsi direttamente online è sufficiente consultare il seguente [link](#) e fare la ricerca per luogo.

E) LAVORO ESTIVO PER MEDICI PRESSO VACANZE STUDIO

MLA - Tour operator per le vacanze studio (per informazioni www.mlaworld.com) è alla ricerca di medici per centri vacanze studio all'estero che ospitano ragazzi italiani di un'età compresa tra i 10 e 18 anni. MLA ricerca, per alcuni dei propri centri in Gran Bretagna, Irlanda e USA medici che si occupino di garantire l'assistenza sanitaria ai partecipanti MLA. È richiesta una disponibilità da un minimo di 2 ad un massimo di 5 settimane. **I compiti del medico saranno:** Garantire l'assistenza sanitaria ai partecipanti in caso di necessità; Prestare interventi di primo soccorso; Compilare eventuali registri di visite; Somministrare in caso di necessità trattamenti farmacologici. È richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia. Inviare il proprio CV ad m.aprea@mlaworld.com indicando nell'oggetto della mail la dicitura "Ricerca medici all'estero". Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) RENAULT ASSUME IN ITALIA

Il **Gruppo Renault** seleziona periodicamente personale da inserire in diverse sedi italiane e all'estero. La nota casa automobilistica francese offre opportunità di lavoro e di stage in diverse aree tra cui Vendite, Fleet, Marketing, Comunicazione e immagine, Post-vendita, Amministrativa e finanziaria, Credito, Sistemi informativi e Risorse umane. **Nello specifico le posizioni aperte sono:**

- Stage Centro Distribuzione Europea presso San Colombano al Lambro (Milano);

- Supply Analyst presso San Colombano al Lambro (Milano);
- Stage Quality & Audit presso Roma;
- Technical Consultant in diverse sedi;
- Commercial Consultant in diverse sedi.

I candidati interessati possono ricevere maggiori informazioni consultando il sito nella sezione “[Offerte di lavoro](#)” e inviare il proprio curriculum.

B) ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.P.A. SELEZIONA RESPONSABILE GESTIONE OPERATIVA

Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.a. seleziona **Responsabile Gestione Operativa** – sede **Firenze e Napoli**. Il Responsabile Gestione Operativa organizza e coordina le attività ed il personale museale e delle aree archeologiche sui progetti affidati, pianificando le attività e le risorse necessarie per il corretto espletamento dei servizi affidati secondo gli standard definiti dal contratto con la committenza. Monitora lo svolgimento dei servizi per i musei e per le aree archeologiche e consuntiva la realizzazione dei servizi erogati. Si occupa inoltre di interfacciarsi con la committenza relativamente alle rimodulazioni dei servizi in programmazione. Questa figura svolge funzioni ad alto contenuto professionale, che sovrintendono allo svolgimento dei servizi operativi, con carattere di iniziativa e di autonomia operativa nell'ambito delle responsabilità ad essa delegate. Contratto a Tempo Determinato – con possibilità di trasformazione. I candidati interessati possono ricevere maggiori informazioni consultando il seguente [link](#) e inviare il proprio curriculum.

C) QUIX ASSUME IN ITALIA

[Quix](#), società di consulenza tecnologica e informatica modenese, attiva nel settore dal 2000, sta ricercando personale per ampliare il proprio organico.

Ruoli specifici nel campo informatico per giovani e non, ma anche opportunità di stage per persone alla prima esperienza lavorativa. In particolare si tratta di:

- Python Developer;
- Ui/Ux Designer;
- Java Developer;
- Seo/Sem Specialist;
- Java J2ee Team Leader;
- Net Developer;
- Sviluppatore App Mobile;
- Sharepoint Consultant;
- Junior Project Manager;
- Junior Sales Account (aree Toscana, Lombardia, Emilia Romagna);
- Junior Sales Account Ict (Triveneto);
- Tirocini in Framework; Ai nelle interfacce conversazionali; realizzazione piattaforma gestione Workflow; Progressive App; nuovo Reactive Stack di Spring, Jdk9 e Tomcat 9; Two Factor Authenticator; Webapp Monitor; Saml 2.0, Jwt, Oauth, Openid; Liferay 7; Big Data; Devops.

Per consultare tutti i dettagli relativi alle singole opportunità è necessario consultare il seguente [link](#), pagina web da cui è anche possibile **inviare direttamente online la propria candidatura** (allegando il curriculum vitae aggiornato).

D) FERRARI OFFRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E DI STAGE IN ITALIA

La storica casa automobilistica di Maranello, simbolo dell'eccellenza del Made in Italy, offre nuove opportunità di lavoro e di stage nelle sedi italiane e all'estero. **Nello specifico le offerte di lavoro nella sede centrale a Maranello sono:**

- Ferrari F1 Team – Senior CATIA Support Engineer;
- Ferrari F1 Team – Aerodynamics Experimental Engineer;
- Ferrari F1 Team – Simulation Development Engineer;
- Ferrari F1 Team – Aerodynamicist;
- Ferrari F1 Team – Simulation Software Engineer;
- Ferrari F1 Team – Vehicle Dynamics Engineer;
- Ferrari F1 Team – Aero Designer – Wind tunnel Model and CFD;
- Sporting Activities Coordinator and Logistics Specialist;
- Engine Development Engineer;
- Program Manager;
- Component Design Engineer;
- Senior Project Functional Safety Engineer;

- Buyer.

Le opportunità di stage sono:

- Purchasing and Logistic Internships;
- Engineering Internships.

Per ricevere maggiori informazioni e per candidarsi è necessario consultare il sito nella sezione [Opportunità di Carriera](#).

E) SICUREZZA NAZIONALE: RECLUTAMENTO MIRATO 2019

Riparte il reclutamento mirato dell'**Intelligence italiana**: nuove opportunità per i giovani interessati a far parte del personale del Comparto Intelligence che intendono dare un concreto contributo alla missione del DIS, dell'AISE e dell'AISI a tutela degli interessi strategici nazionali in campo politico, militare, economico, scientifico e industriale. Si tratta di un'occasione che chiede ai giovani anche una sentita adesione ai valori che caratterizzano il Sistema di informazione della sicurezza della Repubblica, tra cui la lealtà, la riservatezza, il coraggio, il segno di patriottismo, la proiezione verso il futuro. **Attenzione**: la procedura non è un concorso pubblico, ma mira alla creazione di un bacino di professionisti tra i quali attingere per future selezioni. La ricerca è rivolta principalmente ad analisti ed esperti cyber. Ma mira anche alle eccellenze con una formazione specifica in alcuni settori, tra cui le discipline umanistiche, economiche, giuridiche, e internazionali. Così come rientrano anche le figure tecniche con elevate conoscenze linguistiche, che abbiano capacità di analisi, o esperienze maturate in aree, organizzazioni e/o organismi esteri. I curricula disponibili all'esito dell'attività di ricerca saranno sottoposti alle previste procedure selettive, articolate in un preliminare screening delle candidature arrivate, ed una seconda fase in cui vengono verificati i profili di professionalità, affidabilità e sicurezza dei candidati. Per presentare la candidatura, mediante registrazione [sul sito dedicato](#), c'è tempo **fino alle ore 12.00 del 10 maggio 2019**. Maggiori informazioni su [Sicurezzanazionale.gov.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste

Si è aperto ufficialmente il calendario 2019 dei bandi del **programma LIFE**, lo strumento di



finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima che vanta una dotazione finanziaria complessiva (2014-2020) di oltre 3 miliardi di euro, dei quali il 75% è destinato al sottoprogramma **Ambiente** e il restante 25% al sottoprogramma **Azione per il clima**. I bandi di LIFE sostengono diverse tipologie di progetti – tradizionali, integrati, di assistenza tecnica, di capacity-building e preparatori – e prevedono

anche sovvenzioni operative (**operating grant**) destinate alle **ONG attive in materia ambientale**. È proprio questo il primo strumento per il quale è stata aperta una call con scadenza **3 giugno 2019**. A disposizione ci sono **24 milioni di euro** (su due anni di bilancio) per le organizzazioni non governative attraverso le quali la UE intende promuovere una migliore governance ambientale e climatica definendo piani strategici incentrati su varie tematiche, dalla biodiversità alla riduzione delle emissioni inquinanti. I programmi di lavoro annuali dovrebbero riguardare una o più delle **seguenti priorità**:

- proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE;
- convertire l'UE in una economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva;
- salvaguardare i cittadini UE dalle pressioni e dai rischi alla salute e al benessere derivanti dall'ambiente e dal clima;
- massimizzare i benefici della legislazione ambientale dell'Ue migliorandone l'attuazione;

- migliorare la conoscenza dell'ambiente e ampliare i risultati raccolti per prendere le decisioni;
- assicurare gli investimenti per la politica ambientale e climatica e tenere conto dei costi ambientali di qualsiasi attività sociale;
- integrare meglio le preoccupazioni ambientali nelle altre politiche e garantire la coerenza quando si imposta una nuova politica;
- rendere le città dell'Unione più sostenibili;
- aiutare l'Unione ad affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali in modo più efficace.

I **richiedenti ammissibili devono essere ONG** dotate di personalità giuridica, senza fini di lucro e indipendenti da governi/autorità politiche, partiti politici e organizzazioni commerciali, stabilite in uno degli Stati membri UE; devono operare prioritariamente nel campo dell'ambiente o del cambiamento climatico avendo come obiettivo il bene pubblico, lo sviluppo sostenibile o lo sviluppo, implementazione e applicazione della legislazione e della politica sull'ambiente e il clima dell'UE; devono inoltre avere una struttura e realizzare delle attività che coprono almeno 3 Stati beneficiari, anche attraverso relazioni di partnership stabili o l'appartenenza a reti aventi natura giuridica. Il finanziamento erogato dalla Commissione potrà coprire **fino al 60% delle spese ammissibili** previste nel programma annuale di lavoro delle ONG selezionate, per un **massimo di 700.000 euro** annuali. Indicativamente l'ammontare medio delle sovvenzioni per il 2018 è stato di 330.000 euro. [Scarica il bando.](#)

28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data

odierna. Scadenze comprese tra **aprile e maggio 2019**

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Bolivia** – PROGRAMA TEMATICO: ORGANIZACIONES DE SOCIEDAD CIVIL COMO ACTORES DE GOBERNANZA Y DESARROLLO
[EuropeAid/163054/DD/ACT/BO](#)
Budget: 2.960.000 EUR. Scadenza: **23/04/2019**.
- **Congo (Brazzaville)** – Renforcer la contribution de la Société Civile à la bonne gouvernance et au développement économique et social
[EuropeAid/162859/DD/ACT/CG](#)
Budget: 4.443.000 EUR. Scadenza: **06/05/2019**.
- **Kenya** – Gender Equality and Accountability of Public Institutions
[EuropeAid/162993/DD/ACT/KE](#)
Budget: 2.800.000 EUR. Scadenza: **15/05/2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Malesia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country based Support Schemes. Malaysia
[EuropeAid/162590/DD/ACT/MY](#)
Budget: 600.000 EUR. Scadenza: **22/04/2019**.
- **Bosnia ed Erzegovina** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): Bosnia and Herzegovina – Country Based Support Scheme 2018
[EuropeAid/162346/DD/ACT/BA](#)
Budget: 800.000 EUR. Scadenza: **22/04/2019**.
- **Mongolia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country-Based Support Schemes (CBSS) 2019, Mongolia
[EuropeAid/162989/DD/ACT/MN](#)
Budget: 550.000 EUR. Scadenza: **22/04/2019**.
- **India** – European Instrument for Democracy and Human Rights – Country Based Support Scheme (EIDHR-CBSS): INDIA Call for Proposals 2018-2019
[EuropeAid/162512/DD/ACT/IN](#)
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: **23/04/2019**.
- **Bolivia** – INSTRUMENTO EUROPEO PARA LA DEMOCRACIA Y LOS DERECHOS HUMANOS
[EuropeAid/163053/DD/ACT/BO](#)
Budget: 1.090.000 EUR. Scadenza: **23/04/2019**.

- **Montenegro** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro 2018
[EuropeAid/161931/DD/ACT/ME](#)
Budget: 900.000 EUR. Scadenza: **23/04/2019**.
- **Tajikistan** – EIDHR CBSS Call for Proposals
[EuropeAid/162287/DD/ACT/TJ](#)
Budget: 1.500.000 EUR. Scadenza: **24/04/2019**.
- **Laos** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) – Country-Based Support Schemes (CBSS) Lao PDR
[EuropeAid/162453/DD/ACT/LA](#)
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: **26/04/2019**.
- **Malawi** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) in Malawi
[EuropeAid/163358/DD/ACT/MW](#)
Budget: 700.000 EUR. Scadenza: **29/04/2019**.
- **Namibia** – EU Support to Human Rights in Namibia 2019
[EuropeAid/163526/DD/ACT/NA](#)
Budget: 600.000 EUR. Scadenza: **30/04/2019**.
- **Georgia** – European Instrument for Democracy and Human Rights for Georgia
[EuropeAid/163449/DD/ACT/GE](#)
Budget: 1.350.000 EUR. Scadenza: **02/05/2019**.
- **Kazakistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)-Country based support schemes (CBSS) Kazakhstan
[EuropeAid/163449/DD/ACT/GE](#)
Budget: 600.000 EUR. Scadenza: **03/05/2019**.
- **Cina** – European Instrument for Democracy and Human Rights
[EuropeAid/162363/DH/ACT/CN](#)
Budget: 1.880.000 EUR. Scadenza: **07/05/2019**.
- **Libano** – European Instrument for Democracy & Human Rights (EIDHR) Support to local civil society action through Country-Based Support Schemes LEBANON
[EuropeAid/161824/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 1.100.000 EUR. Scadenza: **14/05/2019**.

29. BANDO – Razzismo e xenofobia, ritorna il bando UE per contrastare i discorsi d'odio in rete

La Commissione ha recentemente comunicato i bandi 2019 del relativo al programma “**Diritti, uguaglianza, cittadinanza**”. Tra questi uno dei più interessanti per le ONG italiane è sicuramente quello volto a sostenere progetti per **monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online**. Si tratta del bando dal titolo “Prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online” con una dotazione finanziaria di 7 milioni e scadenza fissata per il **24 aprile 2019**. Prendendo in considerazione il numero crescente di manifestazioni che promuovono il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza, come l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano, l'afrofobia, l'odio contro migranti, rom, persone con disabilità, la commissione ha individuato la necessità di migliorare ulteriormente le risposte a questi fenomeni. Le tre priorità seguenti saranno finanziate:



1.1. Per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza
Bilancio indicativo per priorità (1): **€ 3 000 000**

1.2. Monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online
Bilancio indicativo per priorità (2): **€ 2 000 000**

1.3. Migliorare la capacità delle autorità nazionali di rispondere al razzismo, alla xenofobia, all'omofobia e ad altre forme di intolleranza
Bilancio indicativo per priorità (3): **€ 2 000 000** (riservato alle autorità pubbliche)

Ammissibilità

I paesi ammissibili al programma sono gli Stati membri dell'Unione europea, compresi i loro dipartimenti d'oltremare, l'Islanda, il Liechtenstein e la Repubblica di Serbia. **Sono ammissibili per la prima e la**

seconda priorità: gli enti pubblici o organizzazioni private, debitamente stabiliti in uno dei paesi partecipanti al programma, o organizzazioni internazionali. Le organizzazioni orientate al profitto possono presentare domande solo in collaborazione con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro. **Sono ammissibili nell'ambito della terza priorità** Le autorità pubbliche di uno dei paesi che partecipano al programma; i partner devono essere organismi pubblici o organizzazioni private debitamente costituite in uno dei paesi partecipanti al programma o organizzazioni internazionali; Nell'ambito del programma REC, le entità affiliate a un beneficiario e le terze parti collegate non sono considerate partecipanti al progetto, a meno che non siano incluse come partner nella proposta. Il progetto può essere nazionale o transnazionale; La domanda deve essere presentata da un partenariato, comprendente almeno due organizzazioni (richiedente e partner) attivamente coinvolte nell'attuazione dell'azione proposta (se non diversamente specificato); La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a 75 000 EUR. Non esiste un limite massimo. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO – Contributi della Regione Lombardia a progetti di commercio equo e solidale

La **Regione Lombardia** ha recentemente aperto il bando annuale per il **sostegno a progetti di commercio equo e solidale**, promossi e realizzati da organizzazioni lombarde. Gli obiettivi principali



sono l'innovazione delle **modalità di vendita e di posizionamento sul mercato** e nei confronti dei consumatori e l'incremento dell'informazione e della **divulgazione sui temi** del commercio equo e solidale. Possono partecipare al bando le organizzazioni del commercio equo e solidale disciplinate dalla legge regionale del 2015. Ogni progetto non potrà superare la **somma massima di €**

25.000 e la dotazione finanziaria totale è pari a **150.000 €**. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 aprile 2019**.

Eleggibilità

Le organizzazioni devono operare stabilmente nel territorio regionale, avere una sede operativa o legale in Lombardia e devono essere in possesso dell'attestazione (da allegare) rilasciata da uno degli Enti rappresentativi delle Organizzazioni di commercio equo e solidale (AGICES /Equogarantito,, AssoBotteghe, Fairtrade / TransFair Italia) che dichiara che l'Organizzazione svolge effettivamente l'attività di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2015 e di esercitare un controllo sull'Organizzazione inerente il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 5 della legge regionale 9/2015.

Tutti i beneficiari devono altresì trovarsi nelle seguenti condizioni:

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159 (Codice antimafia); tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca dati Nazionale Antimafia;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale qualora applicabile.

Entità contribuente

Il Bando finanzia Progetti, tramite contributi a fondo perduto nella misura massima del **70% delle spese ammissibili**. I Progetti presentati dovranno avere un dimensionamento minimo di € 25.000. Il contributo massimo concedibile per Progetto non potrà superare la somma massima di € 25.000. Le agevolazioni previste saranno concesse alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti "de minimis".

Come presentare un progetto

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 di lunedì 1 aprile 2019 e fino alle ore 16.00 di mercoledì **30 aprile 2019** a Unioncamere Lombardia, esclusivamente tramite il [Portale](#). Il manuale per la profilazione, la presentazione della domanda e il video tutorial sono disponibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "bandi – contributi alle imprese". Il capofila dovrà allegare la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente da tutte le Organizzazioni aderenti al partenariato:

- lettera di adesione al partenariato (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3; dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in 'de minimis' (art. 47 d.p.r. 28/12/2000, n.445), di cui all'Allegato 4;
- attestazione rilasciata da uno degli Enti indicati al punto A.3 del presente Bando, per ciascuna delle Organizzazioni di commercio equo e solidale che compongono il partenariato (redatta in forma libera);
- dichiarazione di cui all'Allegato 7 (per i soggetti che non hanno posizione INPS o INAIL);
- autocertificazione antimafia ex art. 89 del d.lgs. 159/2011 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Allegato 8);
- informativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 9).

[Modulistica e linee guida.](#)

31. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2 e 3** tra febbraio e aprile e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Attività Jean Monnet:

Cattedre, Moduli e Centri di Eccellenza Jean Monnet; Sostegno Jean Monnet alle associazioni; Reti Jean Monnet; Progetti Jean Monnet.

Sport:

Partenariati di collaborazione; Piccoli partenariati di collaborazione; Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro. In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Per ogni singola azione sono ammissibili organismi ben specificati. Il Bando Erasmus+ 2019 mette a disposizione ben **2,7 miliardi di euro**, così ripartiti; Istruzione e formazione: 2.503,4 milioni di euro; Gioventù: 167,7 milioni di euro; Jean Monnet: 13,7 milioni di euro; Sport: 48,6 milioni di euro.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019.**

Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019.**

Azione chiave 3

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **30 aprile 2019; 1 ottobre 2019**

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019. Guida al programma 2019.](#)

32. BANDO – Al via il primo bando della Fondazione di Comunità Milano

La **Fondazione di Comunità Milano** (una delle 16 Fondazioni Comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo) avvia la sua attività di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali con il lancio del “Bando 57”. La Fondazione infatti si rivolge al territorio e agli abitanti di **Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana**. Il bando intende sostenere progetti e azioni che consentano di generare miglioramenti per la qualità di vita della comunità e di rafforzare la collaborazione ed i legami fra coloro che vivono e operano in questo territorio. Potranno essere finanziate iniziative di utilità sociale nei settori prevalenti dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione dell'arte e della cultura, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico artistico e della natura e dell'ambiente. Contributo **massimo 100.000 €**. Scadenza per la presentazione dei progetti **8 maggio 2019**.



Eleggibilità

Saranno ritenuti soggetti ammissibili **enti privati senza scopo di lucro ed enti pubblici**. Gli enti pubblici sono ammissibili in partenariato con enti privati ammissibili o come enti proponenti unici nel caso in cui siano titolari del bene da restaurare e il progetto riguardi la tutela, la promozione e la valorizzazione di beni di interesse culturale, artistico e storico. I progetti potranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero nella città di Milano e nei comuni delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano (vedi lista comuni nel bando)

Ammontare del contributo

Ai progetti selezionati potrà essere accordato un **contributo non superiore a € 100.000**, risorse messe a disposizione per la Fondazione di Comunità Milano da Fondazione Cariplo. È fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti. L'importo del contributo stanziato dalla Fondazione di Comunità Milano **non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto**. La restante copertura del costo di progetto dovrà essere garantita dall'ente proponente attraverso risorse proprie o altre fonti. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre mercoledì **8 maggio ore 17.00**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

33. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici

La settimana scorsa la Regione Sardegna, ente gestore del **programma di vicinato mediterraneo CBC MED**, ha pubblicato il nuovo bando per **progetti strategici** che riguarda le regioni che si affacciano



sul Mediterraneo e si occupa di promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile**, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti strategici sono progetti che hanno lo scopo di promuovere innovazioni rilevanti per le politiche, nonché effetti di lunga durata e di vasta portata che vanno oltre la durata del progetto. Devono

garantire un focus approfondito sui bisogni emergenti identificati e contribuire alle politiche europee e nazionali nella regione. Budget complessivo di **68 milioni di euro** e scadenza per la presentazione dei progetti fissata per il **3 luglio 2019**. **Priorità:**

- A.1.1. Sostegno alle **start-up innovative** e alle **imprese di recente istituzione**, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione (6,7 milioni di euro);
- A.1.2. Rafforzamento e sostegno a **reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei**, in settori tradizionali e non (6,7 milioni di euro);
- A.2.1. Sostegno al **trasferimento tecnologico** e alla **commercializzazione dei risultati di ricerca**, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato (15,2 milioni di euro);
- A.3.1. Misure per dotare i **giovani**, in particolare i **NEET**, e le **donne di qualifiche ricercate sul mercato** (12,1 milioni di euro);
- B.4.1. Sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'**efficienza idrica** e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali (9,1 milioni di euro);

- B.4.2. Riduzione della produzione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche (9,1 milioni di euro);
- B.4.3. Sostegno a una **riabilitazione energetica efficiente e innovativa** appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici (9,1 milioni di euro).

I partenariati dovrebbero coinvolgere attori chiave pubblici e privati, in grado di determinare cambiamenti nei settori oggetto delle misure. Il **partenariato** minimo richiesto è di 4 soggetti ammissibili di almeno 2 diversi Paesi UE e 2 MED. Il contributo può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto per un ammontare compreso indicativamente fra **2,5 e 3,5 milioni di euro**. I progetti non possono avere un valore complessivo superiore a 4 milioni. Una proposta progettuale può riguardare una sola delle priorità indicate. Ed inoltre uno stesso soggetto non può essere proponente di più progetti all'interno della stessa priorità (può tuttavia essere partner in altri progetti). Durata di un progetto: 24/30 mesi. [Scarica il bando](#).

34. BANDO – Contributi dalla Regione ER per progetti su pace, diritti e cittadinanza globale

La **Regione Emilia Romagna** ha aperto due nuovi bandi rivolti a enti locali e associazioni, per azioni di promozione della **pace e della cittadinanza globale**. È possibile presentare domanda di contributo per realizzare progetti che prevedano azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, dell'interculturalità, dei diritti, del dialogo interreligioso e della cittadinanza globale. Scadenza **24 aprile 2019**. Nel dettaglio si tratta di **due bandi distinti**, uno rivolto agli enti locali, con una dotazione finanziaria complessiva di **90.000 euro**, e uno rivolto ai soggetti del terzo settore, con una dotazione finanziaria di **100.000 euro**. Seppur con risorse molto esigue la Regione testimonia la volontà sostenere la cultura, l'arte, l'ambiente, l'economia, lo sport, la conoscenza come strumenti di pace e dialogo, valorizzare le diversità, stimolare la diffusione di una cultura di pace attraverso il dialogo tra comunità, la scuola e l'educazione. [Bando rivolto agli enti locali](#). [Bando rivolto alle associazioni](#).



35. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica

Il Ministero dell'Interno ha recentemente pubblicato un bando che ha l'obiettivo di fornire sostegno ai



migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare con **progetti di formazione professionale e civico linguistica**. Potranno essere realizzate di iniziative mirate pre-partenza in linea con i bisogni rilevati nei differenti gruppi di destinatari dei paesi di origine, nonché la produzione di materiale informativo ed orientativo, finalizzato a rispondere alle specifiche esigenze conoscitive identificate. Il bando ha una dotazione di 3 milioni di euro e la scadenza per la presentazione dei progetti è

fissata per il **15 maggio 2019**. In funzione della tipologia di ingresso in Italia, le attività progettuali saranno articolate nelle seguenti Linee d'azione: **Azione 01**- Formazione pre-partenza per ricongiungimento familiare; **Azione 02** - Formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale mirata a favorire l'ingresso in Italia di lavoratori qualificati e in possesso di adeguate competenze linguistiche. Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere la realizzazione di attività a valere su una o su entrambe le linee di azione, coerentemente con le specificità dei paesi terzi in cui verranno realizzate le attività. Verrà attribuito un punteggio premiale alle candidature per le quali il Soggetto Proponente preveda di realizzare interventi a valere su entrambe le linee di azione e per le quali si vincoli a mettere a disposizione, nei paesi dallo stesso identificati, adeguate strutture organizzative e logistiche per l'espletamento delle attività programmate nell'intera durata del progetto. In questa prospettiva, le attività dovranno risultare strumentali ad agevolare:

- l'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica, per il conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche utili anche al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione di cui al DPR 179 del 14.09.2011;
- l'acquisizione di specifiche competenze professionali, funzionali ad un inserimento nel mercato del lavoro italiano, verificabile attraverso le comunicazioni obbligatorie;

- l'assistenza erogata a soggetti che evidenziano specifiche situazioni di vulnerabilità nella gestione delle procedure relative alla domande di ingresso per ricongiungimento, ai sensi della direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003.

Destinatari: Sono destinatari finali della proposta progettuale cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi terzi selezionati e soddisfano le specifiche misure e/o condizioni antecedenti alla partenza previste dall'ordinamento italiano e in conformità al diritto dell'Unione Europea, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 516 del 16.04.2016. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un numero minimo di destinatari non inferiore a 350 unità. **Territori/paesi di realizzazione:** Le attività dovranno essere poste in essere nei territori di uno o più paesi terzi, con particolare riguardo ai paesi elencati a seguire: **Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Marocco, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Mali, Mauritius, Repubblica di Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Corea, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.** Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate. **Specifiche sui paesi:** In sede di valutazione delle proposte progettuali verrà valorizzata la localizzazione delle attività nei paesi summenzionati, nonché la coerenza delle attività proposte rispetto ai territori in cui si prevede di realizzarle, in modo da promuovere i progetti che insistono su aree e settori produttivi strategici in relazione alle diverse tipologie di attività ammissibili. **Entità del contributo:** Il budget complessivo di ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, **non potrà essere inferiore a € 500.000** né superiore né superiore alla dotazione finanziaria del bando. **Beneficiari:** Sono ammessi a partecipare in qualità di Capofila/Soggetto unico proponente/Partner: Regioni/Province autonome, Enti locali, loro unioni e consorzi, Associazioni di categoria dei lavoratori, Organismi e organizzazioni internazionali, Operatori pubblici e privati accreditati, Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome, Associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti privati (enti, fondazioni, cooperative sociali, onlus ecc.), Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dall'Agenzia per la Cooperazione italiana ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della Legge n. 125/2014, Università e Istituti di ricerca. [Modulistica e guidelines.](#)

36. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma **"Europa per i cittadini 2014-2020"**. Si tratta di uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgono direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato.** Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:



- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
 - raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
 - volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.
- I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:
- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
 - Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;

- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito.

La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 3 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 150.000 euro.

Massima durata del progetto: 18 mesi.

Paesi ammissibili UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina. [Modulistica e guidelines](#).

37. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna

La **Regione Emilia Romagna** ha aperto recentemente il bando per contributi a progetti di cooperazione allo sviluppo. Per il 2019 vengono messi a disposizione **1.254.000 euro**, che andranno a finanziare le attività di **organizzazioni della società civile** in Marocco, Tunisia, Burundi, Burkina Faso, Camerun,



Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Territori dell'Autonomia palestinese, Campi profughi Saharawi e Territori liberati, Bielorussia, Ucraina. I progetti presentati dovranno contribuire all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'Onu) individuati per i singoli Paesi, fra cui la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, la **lotta**

alle disuguaglianze con un'attenzione particolare all'Africa, per la quale sono state stanziare la maggior parte delle risorse. Il bando è rivolto a organizzazioni non governative (ONG), enti locali, Onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali con sede nel territorio regionale e che prevedano nel proprio statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale. Il bando riporta alcuni obiettivi per ciascuna area geografica di intervento, individuati sulla base di documenti strategici sui paesi, priorità e risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni. Il contributo regionale può coprire un **massimo del 65% del costo totale previsto per il progetto**. Per i nuovi paesi prioritari (Burundi, Burkina Faso, Camerun, Costa D'Avorio, Kenya e Bielorussia) e per i progetti nei Campi profughi Saharawi il contributo massimo di cofinanziamento regionale è di 25.000 euro. I soggetti proponenti possono presentare **una sola domanda per ciascun Paese**, sia prevalente che secondario, e non più di tre domande complessive per il bando. Le domande potranno essere presentate solo online tramite l'apposito applicativo entro le ore 18.00 del **21 maggio 2019**. [Modulistica e guidelines](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

38. Concluso il meeting del progetto SME in ARAD

Dal 2 al 5 aprile si è svolto ad Arad in Romania il quinto meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs" a cui ha partecipato un membro del nostro staff, Vito Verrastro. L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole

realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Gli obiettivi da realizzare sono i seguenti:



buoni esempi di attività per l'integrazione sociale dei rifugiati; contributo concreto per un'istruzione innovativa per i gruppi svantaggiati; scambio reale di buone prassi e cooperazione nel campo dei rifugiati; cambiamenti concreti nel comportamento che riflettano un atteggiamento positivo nei confronti dei rifugiati; aumento di competenze e capacità del personale attraverso un corso di formazione per lo staff; sviluppo di competenze degli imprenditori di migranti; miglioramento della capacità delle organizzazioni che lavorano con i migranti e rifugiati; sviluppo di reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppo di comunicazione e

collaborazione transfrontaliera; miglioramento della conoscenza di culture diverse; promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva; promozione di un moderno ambiente dinamico all'interno delle organizzazioni; maggiore qualità delle azioni. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Per ulteriori informazioni sulla iniziativa è possibile consultare il sito internet: <http://theskills.eu/> o la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Skills-for-Migrants-Entrepreneurs-SME-466406560422253/>

39. Prese importanti decisioni durante il meeting PEACE LENS a Potenza

Dal 15 al 16 aprile si è svolto a Potenza il secondo meeting del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. La partnership è composta da Lisel asbl (Lussemburgo), coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Intercultural Youth Dialogue Association IYDA e.V. (Germania); Crossing Borders (Danimarca). Il progetto "Peace Lens" vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso un gioco da tavolo, basato sui ruoli e da sviluppare durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sullo sviluppo del gioco ed hanno definito gli step per realizzarlo nei prossimi mesi. Potete già seguire il progetto sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188>.



40. PERFORMACTION: risultati del meeting a Lipsia

Dal 17 al 19 aprile si è svolto a Lipsia il terzo meeting previsto nel progetto "PerformAction performing arts for education and training" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1-UK01-KA204-036779). Il ruolo dell'arte e delle arti dello spettacolo nella educazione formale e non formale è rilevante per perseguire i metodi dell'apprendimento, per reinventarsi non solo come persona, ma anche come gruppo ed imparare l'arte per vivere insieme nonostante le rispettive differenze e atteggiamenti. Gli obiettivi specifici in materia di



istruzione degli adulti intendono migliorare e ampliare l'offerta di opportunità di apprendimento di alta qualità, estendendo e sviluppando le competenze degli educatori per una migliore informazione e per migliorare i risultati dell'apprendimento. I partner del progetto sono: Sirios Training Ltd (Regno Unito); Associazione Artemovimento (Italia); EURO-NET (Italia); Ost-Passage Theater e.V. (Germania);

Academia Postal 3 Vigo S.L. (Spagna); Eesti People To People (Estonia). Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito internet <http://performaction.live/> o sulla pagina facebook al link <https://www.facebook.com/PerformAction-1854582148097601/>. Maggiori dettagli sul meeting saranno disponibili nel prossimo numero della nostra newsletter.

41. Meeting RISE in Turchia: nuovi step del progetto

Dal 17 al 20 aprile, si svolge a Istanbul (Turchia) il secondo meeting del progetto "*Rise and Rise Strong Female - development, inclusion and improvement the quality of life of women*" (acronimo *RISE*), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus



Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Hanta Associates Limited (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Ballibag Köyü Yardimlasma ve Dayanisma Dernegi (Turchia); Sc Psihoforworld (Romania); Organization for Promotion of European Issues (Cipro); Namoi (Russia). Il progetto mira a sviluppare competenze di base e civiche attraverso uno scambio intergenerazionale tra donne senior volontarie formatrici per adulti e giovani donne NEET e/o con background migratorio. Questa impostazione di apprendimento intergenerazionale aiuterà le giovani donne disoccupate a valorizzare le proprie

competenze nonché sviluppare competenze di base e conoscenze sulla cittadinanza attiva e i diritti con il sostegno delle donne senior. Inoltre le giovani donne aiuteranno le donne senior a ottenere un migliore accesso alle moderne tecnologie. Al meeting partecipano due membri del nostro staff, le dott.sse Rocchina Sanchirico e Palma Bertani. Lo scopo del meeting è quello di definire gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo del progetto sul gruppo facebook all'indirizzo <https://www.facebook.com/groups/1741089412681044/>.

42. Ottimi spunti dall'incontro organizzato dalla Parrocchia San Giovanni Bosco

I due terzi dei lucani under 35 (66.4%) sono inattivi e scoraggiati: non lavorano, non studiano non sono iscritti ai centri per l'impiego, anche se non pochi di loro hanno una buona formazione di base e universitaria. Tanti altri giovani corrono il rischio di perdere fiducia, speranza per la loro vita attuale e per le prospettive problematiche del loro futuro. Altri ancora emigrano, spesso con un biglietto di sola andata, e quasi sempre la discriminante tra il restare fuori e il tornare è costituita dalle opportunità di lavoro. Giovani e lavoro sono stati al centro delle riflessioni di un incontro che si è tenuto lo scorso 9 aprile, dalle 18.00 alle 20.00, nella sala dedicata a Monsignor Bertazzoni della Parrocchia di San Giovanni Bosco a Potenza. Il titolo della iniziativa era "Giovani e lavoro, tutti corresponsabili", un titolo che era anche un monito, perchè ognuno faccia la sua parte. Ad organizzare l'incontro è stata l'Associazione Exallievi Salesiani insieme ai gruppi della Famiglia salesiana, il movimento "Albero Famiglie Don Bosco", Mgs e Ucal. Dopo i saluti di Nicola La Regina, presidente Unione Exallievi salesiani, è stato don Vito Orlando a presentare e introdurre la serata, in cui sono intervenuti Vito Verrastro (ideatore di Lavoradio e giornalista freelance esperto di temi legati al lavoro), Fausto Villani (Amministratore Unico della software house Tab), Antonino Imbesi (responsabile Euro-net e amministratore unico GoDesk), Raffaella Tucci (consulente di orientamento). "Un incontro importante per conoscere meglio la situazione, per aiutarci a comprendere le possibilità e le prospettive lavorative per i giovani e a trovare modi efficaci per orientarli e accompagnarli nella ricerca attiva del lavoro – ha spiegato Don Vito Orlando -. Chiunque abbia un qualche riferimento a Don Bosco nella sua vita, di tipo educavo, spirituale, familiare, sociale, culturale, sportivo, di comunicazione sociale, non può rimanere indifferente o inattivo. Ognuno può e deve farsi carico del tema, aiutando a ritrovare fiducia e speranza, perchè i nostri ragazzi possano divenire protagonisti nel nostro tempo, anche per ridare alla nostra regione un futuro adeguato alle sue risorse e aspirazioni".



43. Tra una decina di giorni nuovo meeting in Polonia per EU-ACT

Dal 29 al 30 aprile si svolgerà a Cracovia in Polonia il secondo meeting del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership



Strategiche. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della

mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extraleuropei. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Durante il meeting in Polonia si farà il punto sulle attività già sviluppate (in particolare sulle varie storie scelte per ciascuna città), si presenteranno i primi prodotti multimediali sviluppati dal team tecnico di EURO-NET e si definiranno le dead-line per lo sviluppo degli screenplay. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> o sulla pagina facebook al link <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>. Maggiori dettagli sul meeting saranno disponibili nel prossimo numero della nostra newsletter.



44. Concluso il meeting a Budapest per MoW

Dal 9 al 12 aprile si è svolto a Budapest il quarto meeting previsto nell'ambito del progetto "MORE THAN



WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW") approvato, come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli Adulti dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. Al meeting in Ungheria hanno partecipato due membri del nostro staff, Raffaele Messina e Luca Caggiano. Durante il meeting i partner hanno

fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURO-NET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da altre 6 organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network Ev (Germania), Integralt Kifejezes- es Tanctera-pias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). L'iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti a sostenere l'integrazione e l'inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web <http://www.motw.eu/> sia sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MoThWor/>.



45. Realizzato a Potenza un evento con i migranti

Il 5 aprile si è svolto a Potenza presso Godesk un evento con i migranti dal titolo "Migranti: nuove prospettive e soluzioni", realizzato nell'ambito del programma annuale del nostro centro Europe Direct Basilicata. "Mentre alcuni girano lo sguardo dall'altro lato – ha detto Antonino Imbesi, responsabile del centro EDIC – noi preferiamo ascoltare ed accogliere. L'Europa vera fa questo! Per questo motivo, come centro Europe Direct Basilicata, abbiamo organizzato un tale bellissimo incontro con alcuni ragazzi africani ospiti di un centro di accoglienza a Rionero. E vorrei aggiungere che si impara tantissimo anche semplicemente ascoltando le loro storie..., alcune delle quali faranno parte di una speciale puntata radiofonica sui rifugiati che andrà in onda nelle prossime settimane sul network di Lavoradio"



46. Quarto meeting STEREO SCIFI in Lituania

Il 2 e 3 maggio si svolgerà in Lituania il quarto meeting del progetto "STEREO SCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione scolastica. StereoSciFi è un progetto europeo, iniziato il 1° dicembre 2017 e che terminerà il 30 novembre 2019. I tempi attuali sono caratterizzati da conflitti socio-politici in aumento tra paesi confinanti, un enorme flusso di migranti verso l'Europa, la quale è interessata dalla crisi economica. Tali contingenze portano al diffondersi di pregiudizi e discriminazioni basati sul genere, classi socio-economiche, stereotipi razziali ed etnici che peggiorano la qualità della vita sociale generale a causa della violenza e intolleranza, della xenofobia generale, del razzismo, della violenza di genere, del bullismo, della discriminazione tra classi sociali e orientamenti sessuali. Detto questo, l'obiettivo del progetto non è quello di prevenire l'uso di stereotipi, ma di prevenire la discriminazione e la segregazione, i comportamenti ostili affinché le persone siano più tolleranti, perché diverso non significa peggio. Questo progetto viene realizzato nelle scuole, con i giovani, in un ambiente che include tutte le diverse persone presenti nella società, in un ambiente in cui devono imparare e dove trascorrono molto tempo ogni giorno. Gli studenti interessati sono tra i 7 e i 12 anni ed il progetto mira ad utilizzare diversi ambiti disciplinari facendo leva, maggiormente, sulla scienza e la fantascienza (molto apprezzata dai più giovani), le cui radici affondano in campi molto diversi quali: antropologia, sociologia, politica e psicologia. È un modo diverso e dinamico per comprendere il mondo poiché le metodologie narrative permettono di creare nuovi significati, idee e messaggi. Le attività previste in StereoSciFi Pack sono facilmente accessibili e possono essere utilizzate come attività extra all'interno della scuola. Sul sito del progetto sono stati già inseriti, infatti, 12 film e 12 libri, da utilizzare come base per discutere degli stereotipi. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni su quest'interessante progetto sono disponibili sul sito internet www.gracagoncalves2.wixsite.com/stereoscifi-en e sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link <https://www.facebook.com/StereoSciFi/>.



47. ISDL: terzo meeting a Suceava in Romania

Dall'8 all'11 maggio si svolgerà a Suceava in Romania, il terzo meeting previsto nel progetto "Integration by Social and Digital Learning" (acronimo ISDL). Si tratta di un progetto approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto è finalizzato allo scambio ed al trasferimento di esempi di buone prassi con dettagli pratici circa il suo possibile utilizzo e l'efficace attuazione. I prodotti, tutti in OER, verranno utilizzati da educatori di migranti adulti e disoccupati. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto sono: Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia); EURONET (Italia); Kirsehir Il Milli



Egitim Mudurlugu (Turchia); Asociația Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Społecznych (Polonia). È possibile seguire l'iniziativa sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/isdl2017/>. Maggiori informazioni sul meeting in Romania verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

48. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: **Quale Europa vorrei**. Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

I NOSTRI SPECIALI

49. EDACATE: decisioni prese durante il terzo meeting a Potenza

Dal 13 al 14 aprile si è svolto a Potenza, il terzo meeting del progetto “ECACate - European Dialogue for Active Citizenship” (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Durante il terzo meeting è stato fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi e sono state presentate nuove buone prassi raccolte sull'argomento del progetto. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/edacate.project/>



50. Dopo il primo meeting IMPROVE a Potenza già pronto il sito web

Il 6 e 7 aprile si è svolto a Potenza, presso la sede dell'associazione Youth Europe Service, il primo meeting del progetto “Innovative Methodologies and PRactices on VET” (acronimo “IMPROVE”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Inglese nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET come azione n. 2018-1-UK01-KA202-047912. Il progetto IMPROVE ha lo scopo di promuovere pratiche e strumenti innovativi nella formazione professionale, al fine di incoraggiare le persone a considerarla come «una scelta importante nel loro percorso professionale», come stabilito dalla Commissione europea in una delle «Dieci azioni» della nuova «Agenda delle competenze per l'Europa» (lanciata a giugno 2016). IMPROVE mira a soddisfare il bisogno di innovazione nei sistemi VET (ossia nella formazione professionale), grazie a metodologie ed approcci alternativi al fine di creare un ambiente di apprendimento orientato al lavoro. Il progetto contrasterà la mancanza di un sistema efficace per trasferire le conoscenze e contribuirà a fornire agli studenti le competenze necessarie per sviluppare un lavoro autonomo o per trovare un'occupazione. L'iniziativa europea intende implementare nei 30 mesi di attività ben 7 manuali che saranno redatti in tutte le lingue

dei partner e che si è convinti miglioreranno l'approccio alla VET ed i risultati della stessa in termini di qualità e numeri. Il progetto è, purtroppo, partito con qualche difficoltà iniziale dovuta alla ancora instabile situazione della BREXIT in Inghilterra: in ragione di questa, infatti, la Agenzia Nazionale



Erasmus Plus inglese pur avendo considerato particolarmente rilevante il progetto ai fini dell'apprendimento ha deciso, non avendo certezze su come sarà gestita l'uscita dell'UK dall'Unione europea di non concedere alcun prefinanziamento ai partner dell'iniziativa. Questa decisione ha comportato la scelta di alcuni partner iniziali di non proseguire nello sviluppo del progetto per non mettere a rischio capitali delle proprie organizzazioni. È stato, quindi, necessario ristrutturare le attività e cambiare il partenariato per poter finalmente partire e questo ha comportato notevoli ritardi che oggi la partnership è costretta a recuperare. Il progetto si prefigge un notevole impatto a livello locale, regionale, nazionale e europeo su vari gruppi target (in particolare giovani e formatori). Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e ne hanno definito gli step da realizzare nei prossimi mesi. Il progetto può essere seguito sulla pagina Facebook

ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Innovative-Methodologies-and-PRactices-On-VET-406262400174556/> e sul sito web <https://www.improveproject.eu/>.

51. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" a Bari il 1° maggio 2019

Il progetto "STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS", approvato alla associazione Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del bando della Fondazione Matera-Basilicata 2019 (che permetteva alle organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per il 2019), è entrato nel vivo delle proprie attività. L'iniziativa vede coinvolto in qualità di Direttore Artistico il dott. Luigi Vitelli, esperto di promozione territoriale e si avvale anche della collaborazione di Antonino Imbesi, esperto di progettazione internazionale e supervisore di centinaia di attività finanziate da programmi internazionali. Il progetto, che gode di un finanziamento congiunto della Fondazione MateraBasilicata 2019 e della Fondazione Lucana Film Commission, ha da pochissimo completato il montaggio del documentario "Vado Verso Dove Vengo" (realizzato sotto la regia del pluripremiato regista Nicola Ragone, vincitore nell'anno 2015 del Nastro d'Argento) la cui proiezione in anteprima nazionale si terrà nel **BIF&ST - FESTIVAL DEL CINEMA INTERNAZIONALE DI BARI** (presso il Multicinema Galleria sito in Corso Italia, 15 a Bari) nelle seguenti date:

- **1 MAGGIO 2019** - ore 17.00
- **2 MAGGIO 2019** - ore 22:00

Sono ovviamente previste due proiezioni anche a Matera presso il Cinema Il Piccolo sito in via XX Settembre, 14 nelle seguenti ulteriori date

- **4 MAGGIO 2019** - ore 19:00/ ore 21:00
- **5 MAGGIO 2019** - ore 19:00/ ore 21:00

Per chi è interessato a seguire lo svolgimento delle attività e lo sviluppo di questo interessantissimo progetto può farlo sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/vadoversodovevengo/> oppure sul sito web del progetto all'indirizzo <http://www.vadoversodovevengo.it/> o sul canale twitter <https://twitter.com/vadoversodovev1>.



52. Terzo meeting DIGITAL INCLUSION in Estonia

Dal 25 al 27 aprile si svolgerà a Tallin, in Estonia, il terzo meeting del progetto “Digital Inclusion”, approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi, Azione n. 2017-1-IT02-KA204- 036612, di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Durante il terzo meeting, al quale per GODESK parteciperà come membro dello staff il dott. Luca Caggiano, si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, in particolar modo si definiranno le date effettive e finali del prossimo incontro previsto a Kirsehir in Turchia nel giugno 2019. Potete seguire il progetto sulla pagina facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.



53. Ultimo meeting IV4J in Italia

Dal 26 al 27 aprile si svolgerà a Potenza, in Italia, l'ultimo meeting previsto nell'ambito del progetto “IV4J”, il progetto vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie ed approcci selezionati sono: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP, 40 Gamification, Simulazione e narrazione digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET. Il progetto inoltre vuole creare diverse linee guida (interattive, pratiche e facili da usare) per introdurre una rivoluzione nel sistema della formazione professionale orientata al lavoro e si propone di: Ricercare buone ed innovative prassi europee nella formazione professionale; Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di nuove pratiche/metodi di istruzione e formazione professionale; Trasferire conoscenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione professionale; Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenga un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner; Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro; Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE con un database di risorse educative aperte; Organizzare una serie di eventi moltiplicatori destinati a promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali realizzati nel progetto. Potete seguire il progetto sul sito internet <http://iv4j.eu/> oppure sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/iv4j.eu/>



54. Buona Pasqua!

A tutti i nostri lettori auguriamo le migliori feste pasquali! Ci rivediamo il 5 maggio del 2019!





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter “Scopri l'Europa con noi”

**Numero 08
Anno XV**

20 Aprile 2019

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info